



Bilancio di sostenibilità 2024

Indice

- Lettera agli stakeholders

- Vision e Mission

- La storia

- I nostri valori

- Modello di business

- Settori e prodotti

- Governance

- Analisi doppia materialità

- Cambiamento climatico

- Inquinamento

- Acqua e risorse marine

- Biodiversità ed ecosistemi

- Economia circolare e uso delle risorse

- Forza lavoro

- Lavoratori nella catena del valore

- Comunità affette

- Consumatori e utenti finali

- Condotta aziendale

CONDOTTA AZIENDALE

AMBIENTE

SOCIALE

Lettera agli stakeholders

Gentili Stakeholder,

come ogni anno la preparazione del Bilancio di Sostenibilità fornisce l'opportunità di rileggere con maggiore calma ed attenzione tutto il percorso fatto su un tema così determinante per Minifaber, dando risalto a quanto di positivo si è concretizzato e, allo stesso tempo, definendo chiari obiettivi per quanto ancora manca nel cammino verso un modello di industria sostenibile. Siamo convinti infatti che la sostenibilità sia un viaggio di trasformazione collettiva e in questa ottica Minifaber si impegna a contribuire al cambiamento, promuovendo valori e, soprattutto, azioni che determinino la creazione di un modello di capitalismo attento al sociale e all'ambiente. Crediamo fortemente che profitto e responsabilità ambientale, crescita economica e benessere collettivo, possano viaggiare sinergicamente. Il Bilancio di Sostenibilità è dunque uno spazio di confronto aperto, dove evidenziamo i traguardi raggiunti e le sfide che ancora ci attendono, con la consapevolezza che ogni miglioramento sia possibile grazie alla nostra capacità di dialogo, di uso saggio dell'intelligenza collettiva e della creatività che contraddistingue Minifaber da sempre, tutti potenti strumenti di accelerazione di decisioni e azioni virtuose. In un settore come quello metalmeccanico nel quale operiamo, storicamente legato a processi ad alta intensità energetica e di risorse, abbiamo scelto con determinazione di operare in modo "pulito" e trasparente: investiamo in tecnologie più efficienti, riduciamo le emissioni dei nostri impianti e ottimizziamo l'uso delle materie prime, adottando, ove possibile, soluzioni di economia circolare. In piena continuità con il passato e nello stile di relazione che contraddistingue Minifaber, abbiamo profuso il nostro impegno non solo nella tutela dell'ambiente, ma anche verso le persone e le comunità.

Per questo abbiamo rafforzato le politiche di sicurezza sul lavoro, promosso continui percorsi di formazione del nostro personale, quest'ultimi mirati ad esigenze specifiche pervenute alla direzione tramite un confronto continuo e costruttivo con le maestranze, e sostenuto iniziative sociali nei territori in cui operiamo. Consapevoli che questo sia un percorso continuo e sfidante, manteniamo alta l'attenzione sul miglioramento costante dei processi e sulle nostre responsabilità verso ambiente e contesto sociale. Questo Bilancio è frutto del contributo di tutti: dipendenti, partner, clienti e fornitori. A ciascuno di voi va il nostro ringraziamento per la fiducia dimostrata e per il ruolo che svolgete nel nostro percorso di crescita responsabile.



Vision e Mission



Vision

Siamo un'azienda familiare che dagli anni '50 trasforma la lamiera in manufatti. Tramandiamo la nostra esperienza e sviluppiamo il nostro know how di generazione in generazione. Ci rivolgiamo al mercato internazionale e i nostri clienti sono aziende leader mondiali in settori come quello elettromeccanico, elettrodomestico, medicale, distribuzione del gas, distributori automatici, illuminazione.

I valori che hanno permesso alla nostra azienda di crescere sono stati la passione per la preparazione tecnica, la tenacia e la ricerca continua di nuove sfide. La potenza di un sogno che si realizza, il fascino di farsi conquistare dal nuovo, sono l'energia che orienta il nostro agire e che anima il futuro del nostro team.

Ricerchiamo la soddisfazione che si prova quando un progetto si conclude con successo per noi e per i nostri clienti. La coerenza e l'onestà intellettuale ci permettono di crescere nel tempo ed essere partner credibili ed affidabili.

Vogliamo diventare interlocutori di eccellenza a livello internazionale, coltivando un team di qualità sempre più alta, che si avvale delle tecnologie più innovative. Intendiamo aprirci a nuovi mercati, potenziare la struttura di ricerca e sviluppo, investire nella formazione continua, sprigionando quelle risorse uniche che costituiscono la nostra essenza.

Vogliamo essere portatori di benessere, inteso come valorizzazione della persona, dell'ambiente di lavoro e del territorio, garantendo il nostro esserci nel tempo.

Mission

Possiamo concepire Minifaber come un sistema in cui ogni area è interdipendente all'altra dando origine ad un unico organismo in cui uno è garante del successo e del benessere dell'altro. Per raggiungere questo obiettivo vogliamo costruire una comunicazione di flotta avvalendoci di procedure conosciute, incarnate, agite da ogni persona che vive in Minifaber.

Vogliamo essere portatori di momenti di confronto calendarizzati e condivisi per essere sempre aggiornati e sintonizzati sulla rotta che abbiamo intrapreso.

Vogliamo creare sempre di più occasioni in cui condividere i successi raggiunti affinché tutto il team si senta protagonista di ciò che è stato realizzato.

Vogliamo persone che scelgano di far parte con orgoglio del sistema Minifaber e che siano entusiaste dei cambiamenti perché la nostra azienda è in grado di raggiungere sempre nuovi traguardi.

Vogliamo costruire un team in cui le persone riconoscono la potenza dell'altro e che quindi tutti i giorni si pongano la domanda: «in che modo posso mandare a vincita il mio collega?».

Vogliamo che tutto ciò sia fonte di attrazione per il nostro cliente che scegliendoci è consapevole di andare a successo.

La storia



Chi siamo

Minifaber è specializzata nella lavorazione a freddo delle lamiere e nella progettazione e costruzione di stampi, riconosciuto leader internazionale di settore.

Dal disegno al prodotto semilavorato o finito, Minifaber ha acquisito in oltre 65 anni di attività, le tecnologie, l'esperienza e le competenze necessarie per svolgere internamente ogni singola fase del processo produttivo: dagli studi di fattibilità alla progettazione, attraverso la prototipazione e produzione in piccole e grandi serie.

Con il tempo abbiamo anche saputo costruire una fitta rete di fornitori specializzati nei trattamenti di finitura superficiale e trattamenti termici, con lo scopo di rivolgere un servizio completo ai nostri clienti.

Questo perché per Minifaber è importante essere al fianco dei clienti in qualità di partner e fornitore che si prende cura di tutto il progetto, dallo studio di fattibilità alla produzione e oltre.



Family Global Player

Minifaber è un'azienda a conduzione familiare che fonda la sua forza sull'approccio customer-oriented. Ascolta e comprende le esigenze dei clienti, sa interfacciarsi con i mercati di tutto il mondo.

Il valore e la professionalità delle persone che si unisce a una cultura industriale fortemente innovativa.

Un'eccellenza italiana che investe nella formazione interna delle sue risorse per creare professionalità capaci di realizzare lavorazioni e processi che in pochi sanno fare.

Questo approccio le ha permesso di fornire una risposta di grande valore alle esigenze delle aziende dei più importanti settori industriali. L'azienda conosce i mercati delle più importanti aree mondiali, parla la lingua del suo cliente, ne coglie le esigenze specifiche. In modo professionale e proattivo, Minifaber sa approcciarsi alle realtà italiane e internazionali.

Il 60% di fatturato è dato dalle esportazioni. Inoltre, con il suo stabilimento produttivo in Romania, è in grado di offrire al cliente una produzione delocalizzata ed economicamente vantaggiosa.

Un connubio di fattori che consente a Minifaber di realizzare prodotti semilavorati e finiti, svolgendo internamente tutta la filiera che va dallo studio alla produzione.

Per questo, Minifaber è fornitore privilegiato di prestigiosi gruppi industriali nazionali e internazionali operanti nei settori elettromeccanico, robotica da cucina, distribuzione energia, medicale, vending, professional lighting, home/professional appliances, distribuzione gas.

La storia

1960

Minifaber nasce nel 1960 come azienda specializzata nella lavorazione a freddo delle lamiere, nella tranciatura, nell'imbutitura e saldatura metalli.

1975

Introduzione di un reparto attrezzeria che comprende un Ufficio Tecnico di Progettazione, destinato alla progettazione e costruzione degli stampi.

1986

Trasformazione in S.p.A.

1996

Realizzazione della nuova sede operativa in Seriate di 56.000 mq, un polo produttivo che ospita i reparti di attrezzeria, tranciatura e stampaggio metalli, carpenteria leggera, saldatura e assemblaggio, oltre agli uffici tecnici, commerciali, amministrativi e direttivi.

2012

Sviluppo di linee produttive dedicate alla produzione di componenti di robot da cucina leader mondiali.

2020

Trasformazione manageriale ed adozione di ERP internazionale

I nostri valori

COR.

I nostri valori

I valori fondanti della nostra azienda sono principalmente:

- **INNOVAZIONE:** Minifaber è tesa verso la continua innovazione tecnologica dei prodotti e dei metodi di lavoro in piena condivisione della propria conoscenza tecnica con i clienti
- **RISORSE UMANE:** le azioni di Minifaber sono orientate alla crescita, alla formazione e alla valorizzazione delle persone, attraverso un'attenzione quotidiana alla qualità dell'ambiente di lavoro e dei rapporti umani.
- **SICUREZZA:** Minifaber progetta e mette in opera alti standard di sicurezza al fine di garantire la salute e il benessere dei lavoratori sul posto di lavoro
- **INTEGRITÀ:** Minifaber agisce in maniera responsabile e lavora con il massimo impegno attenendosi a principi rigorosi di etica, lealtà e correttezza professionale.
- **CENTRALITÀ DEL CLIENTE:** Minifaber pone al centro della propria attività quotidiana il cliente proponendosi quale partner credibile ed affidabile



il 2024 in numeri

91 M€

turnover (+12% vs 2023)

8%

EBITDA

345

dipendenti

14.000

tonnellate di metallo acquistate

60%

tasso medio annuo di esportazione

4%

dei ricavi reinvestito
in nuove tecnologie

5.450

ore di formazioni annuali

The Headquarter

Minifaber ha il suo quartier generale in una zona strategica del Nord Italia. A soli 15 minuti dall'aeroporto di Orio al Serio, la sede di Seriate è servita da una rete infrastrutturale facile da raggiungere, che favorisce l'incontro tra cliente e fornitore e la consegna dei pezzi lavorati.

Minifaber S.p.A.

Sede centrale:
Via Brusaporto, 35, 24068, Seriate,
Bergamo, Italy

Telephone: +39 035 4237211

Fax: +39 035 4237224

mail: contact@minifaber.com



Modello di Business

Modello di Business

Minifaber sviluppa la strategia in base alle esigenze e alle richieste dei propri clienti. È fondamentale affiancarli come partner e fornitore che si prende cura dell'intero progetto, dallo studio di fattibilità alla produzione e oltre. Nel corso degli anni, infatti, l'azienda ha acquisito le tecnologie, l'esperienza e le competenze necessarie per realizzare internamente ogni singola fase del processo produttivo: dagli studi di fattibilità alla progettazione, passando per la prototipazione e la produzione in piccole e grandi serie: questo è il grande valore aggiunto che restituiamo ai nostri clienti.

Inoltre, Minifaber è molto attenta allo sviluppo di relazioni proficue con i fornitori, puntando a creare una filiera stretta e solida, alla base di un business di successo.

Per questo motivo, Minifaber è fornitore privilegiato di prestigiosi gruppi industriali nazionali e internazionali che operano nei settori elettromeccanico, robotica da cucina, distribuzione di energia, medicale, vending, illuminazione professionale, elettrodomestici e distribuzione del gas.

Core Business

In Minifaber viene sfruttata la tecnica della deformazione a freddo per modellare la lamiera senza perderne le proprietà intrinseche e migliorandone al contempo la finitura superficiale. Le principali lavorazioni eseguite internamente per la lavorazione della lamiera sono: cesoiatura, stampaggio, imbutitura, taglio laser, punzonatura, saldatura, piegatura, idroformatura.

Minifaber offre un'ampia gamma di soluzioni complete che combinano tecnologie avanzate e una profonda conoscenza dei materiali.

Un team interno di esperti nella lavorazione della lamiera, dagli ingegneri agli operatori e ai tecnici che realizzano fisicamente il progetto, consente a Minifaber di gestire internamente tutte le fasi del processo, ottimizzando tempi, costi e qualità. Grazie all'esperienza maturata, Minifaber è ad oggi uno dei player più affidabili sul mercato in tutte le lavorazioni della lamiera.

Inoltre, Minifaber progetta e costruisce anche utensili per la lavorazione a freddo della lamiera e attrezzature per la saldatura e l'assemblaggio di componenti.

Settori e prodotti



I settori

ELETTROMECCANICO

ROBOTICA DA CUCINA

DISPOSITIVI MEDICALI

DISTRIBUZIONE DEL GAS

I settori

ELETTRODOMESTICI

**APPARECCHIATURE
PROFESSIONALI**

**DISTRIBUTORI
AUTOMATICI (VENDING)**

**DISTRIBUZIONE
DI ENERGIA**

I prodotti

**Proiettore Professional
Lighting**

Boccale robot da cucina

Macchina del caffè

**Diffusore fiamma per
caldaie**

**Albero manovra cabine
elettriche**

**Accumulatore filo trama
telai tessili**

Sterilizzatore

Governance

Governance

Assetto societario

La società è detenuta al 50% da Raffaello Melocchi ed al 50% da Gianfrida S.r.l.

Le cariche sociali sono:

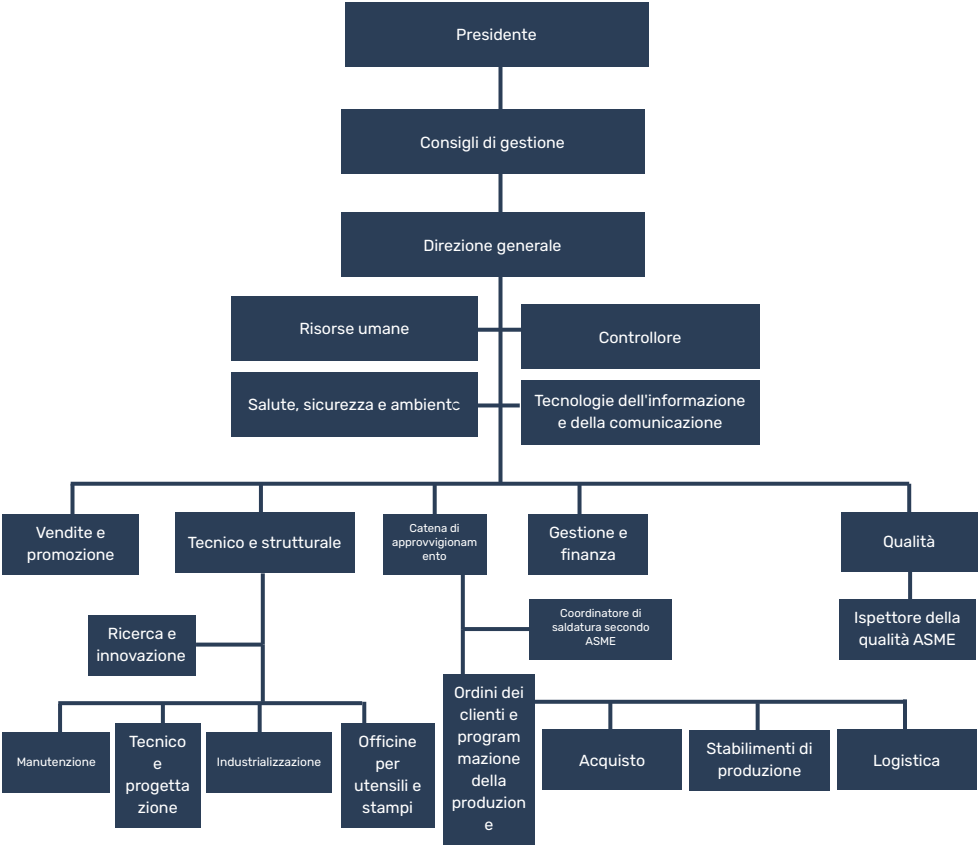
- MELOCCHI RAFFAELLO Presidente del Consiglio di amministrazione
- MELOCCHI ANGELA Consigliere Delegato
- MELOCCHI MATTEO Consigliere Delegato

Profilo aziendale e perimetro di rendicontazione

Il presente Bilancio di Sostenibilità copre il periodo **1 gennaio – 31 dicembre 2024**.

Il documento è redatto in conformità con la Direttiva **(UE) 2022/2464 (CSRD)** e con gli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**. Ai fini della rendicontazione di sostenibilità i dati quantitativi riportati nel presente documento si riferiscono esclusivamente a Minifaber S.p.A.

Organigramma



Analisi doppia materialità

Analisi di doppia materialità

Processo di valutazione della doppia materialità

L'analisi di doppia materialità 2024 di Minifaber è stata realizzata in conformità alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), che richiedono alle imprese di valutare la rilevanza dei temi ESG secondo due prospettive complementari:

1. Materialità d'impatto (inside-out): gli effetti che l'azienda genera sull'ambiente e sulla società.
2. Materialità finanziaria (outside-in): gli effetti che condizioni ambientali, sociali o normative possono avere sulle performance economico-finanziarie dell'azienda.

Per garantire un processo trasparente, strutturato e pienamente allineato agli ESRS, Minifaber ha adottato la metodologia e il sistema digitale Greenly, che consente di valutare in modo standardizzato tutti i temi ESG previsti dalla normativa. Ogni responsabile delle aree E, S e G ha risposto alle sezioni di propria competenza del questionario. L'attività è stata coordinata dalla Commissione ESG interna e ha coinvolto i principali clienti e fornitori dell'azienda.

1. Valutazione dei 1.564 punti previsti dagli ESRS

L'analisi si è basata sulla compilazione completa di tutte le disclosure richieste dalla normativa. Per ogni domanda prevista dagli ESRS, Greenly richiede la compilazione su tre livelli:

1. Valutazione di Minifaber
2. Valutazione dei clienti coinvolti
3. Valutazione dei fornitori coinvolti

2. Modello per la Materialità d'Impatto (inside-out)

Per ogni tema viene calcolata la Materialità d'Impatto combinando:

- SCALA – gravità dell'impatto (0–5)
- AMPIEZZA – estensione geografica e numero di persone coinvolte (0–5)
- RIMEDIABILITÀ – difficoltà nel ripristinare lo stato iniziale (solo per impatti negativi, 0–5)
- PROBABILITÀ – aspettativa realistica di accadimento (0%–100%)

3. Materialità Finanziaria (outside-in)

Parallelamente, ogni tema comprende una valutazione delle dipendenze dell'azienda da risorse critiche, condizioni ambientali e vincoli normativi.

Sono stati valutati quattro aspetti:

- Disponibilità o accesso alla risorsa
- Qualità o deterioramento della risorsa nel tempo
- Incremento dei costi di gestione o sostituzione
- Inasprimento normativo legato alla risorsa

4. Aggregazione dei risultati e generazione della Matrice di Doppia Materialità

Per ciascuna domanda prevista dagli ESRS, Greenly raccoglie le valutazioni provenienti da:

- Minifaber (peso 50%)
- Clienti selezionati (peso 25%)
- Fornitori selezionati (peso 25%)

Le ponderazioni sono applicate automaticamente dal sistema, che integra le tre prospettive in un unico valore normalizzato. Successivamente, tramite un algoritmo proprietario, Greenly aggrega le risposte all'interno delle categorie ESG (E, S, G) e delle rispettive sottocategorie tematiche, per determinare il livello di rilevanza di ciascun tema richiesto dalla normativa. Sulla base di questi risultati, la piattaforma genera la Matrice di Doppia Materialità, dove:

- l'asse Y rappresenta la materialità d'impatto (inside-out),
- l'asse X rappresenta la materialità finanziaria (outside-in).

Un tema viene classificato come materiale se supera la soglia di rilevanza (definita internamente) in entrambe le dimensioni. In questo caso la soglia di rilevanza è stata fissata al 60%.

5. Validazione direzionale

La matrice e l'elenco finale dei temi materiali sono stati:

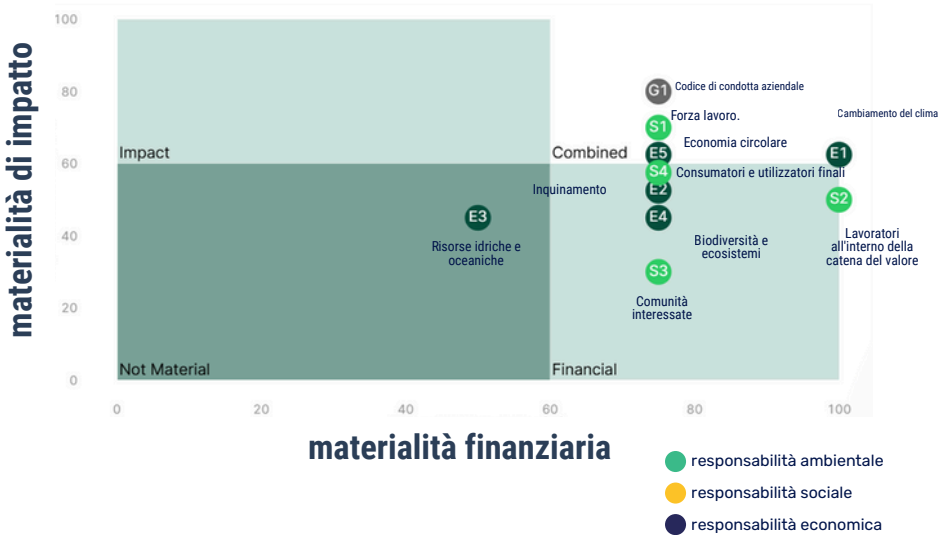
- analizzati dalla Commissione ESG,
- discussi con la Direzione,
- approvati come base per la definizione degli obiettivi ESG 2025–2027.

6. Revisione annuale

L'analisi sarà ripetuta e aggiornata ogni anno per:

- intercettare nuovi rischi emergenti;
- monitorare le evoluzioni normative;
- adeguare il profilo di materialità ai cambiamenti del contesto competitivo e regolatorio.

Risultati dell'analisi di doppia materialità 2024



Per questo anno di rendicontazione è stata impostata una soglia del 60% per Materialità Finanziaria (asse X) e Materialità di Impatto (Asse Y) che ha portato a definire i temi materiali (quelli in alto a destra). Gli impatti, rischi e opportunità (IRO) di ciascuna area tematica (anche non materiale) sono stati identificati in conformità agli ESRS e integrati nei capitoli tematici E, S e G. Di seguito il dettaglio sui temi materiali.

Temi materiali

E1 – Cambiamento climatico

Per Minifaber, il cambiamento climatico rappresenta una priorità di rischio e di transizione più che un impatto diretto. L'azienda non è ad alta intensità emissiva, ma opera in un comparto energivoro e quindi fortemente esposto ai rischi regolatori e di costo legati alle politiche climatiche europee. La piena materialità finanziaria (100%) riflette il fatto che ogni decisione energetica influenza i margini industriali, la pianificazione CapEx e le relazioni con clienti e stakeholders. L'impatto ambientale, sebbene più moderato (63%), si esprime attraverso il contributo alla mitigazione delle emissioni di CO₂ e l'impegno verso un modello produttivo più efficiente.

Ambito	Argomento	Materialità dell'impatto ambientale	Materialità finanziaria
E1	Adattamento ai cambiamenti climatici	51,67%	100%
E1	Mitigazione dei cambiamenti climatici	62,50%	100%
E1	Energia	62,50%	100%

- **Adattamento (51,7% impatto – 100% finanziaria)**

Il rischio climatico fisico, pur non ancora critico, sta assumendo rilevanza crescente per la continuità produttiva e logistica di Minifaber e dei suoi fornitori. Eventi estremi come ondate di calore, alluvioni e carenza idrica possono interrompere i flussi di approvvigionamento (acciai, componenti metallici) o ridurre la produttività degli impianti. Minifaber dipende inoltre da fornitori italiani ed europei che operano con produzioni ad alta intensità energetica.

- **Condizioni di lavoro (70% impatto – 75% finanziaria)**

La sicurezza nei reparti produttivi, la prevenzione degli infortuni e il monitoraggio ambientale sono priorità costanti.

- **Pari trattamento e opportunità (70% impatto – 75% finanziaria)**

L'attenzione all'uguaglianza e all'inclusione è garantita dal rispetto del CCNL e da politiche di crescita interna basate su competenze e merito.

- **Altri diritti legati al lavoro (70% impatto – 75% finanziaria)**

L'efficacia del confronto con le parti sociali e un ambiente inclusivo sostengono la stabilità del personale e la qualità del clima interno.

G1 – Condotta aziendale

Il tema G1 emerge come altamente materiale per Minifaber, in quanto la condotta etica e la trasparenza nelle relazioni commerciali costituiscono la base della fiducia lungo la catena del valore. In un contesto industriale B2B, dove i clienti richiedono evidenze di conformità ESG, la governance rappresenta un fattore di competitività e accesso al mercato. L'impatto (80%) riflette la capacità della governance di influenzare comportamenti etici e pratiche sostenibili in tutta la filiera, favorendo la trasparenza, la due diligence e la reputazione aziendale. La componente finanziaria (75%) deriva dal legame tra governance solida e minore rischio legale, migliore accesso al credito e preferenza da parte di clienti corporate.

Ambito	Argomento	Materialità dell'impatto ambientale	Materialità finanziaria
E5	Afflusso di risorse, incluso l'impiego delle risorse	62,5%	75%
E5	Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	52,5%	75%
E5	Sciupare	57,50%	75%

- **Afflussi di risorse (62,5% impatto – 75% finanziaria):**

Minifaber dipende da acciai e metalli ad alta intensità energetica, con rischio di volatilità dei prezzi. La selezione di fornitori con processi di recupero e riuso migliora la performance ambientale e la stabilità dei costi.

- **Deflussi di risorse (52,5% impatto – 75% finanziaria)**

I processi di produzione generano scarti metallici ad alto valore, che vengono in larga parte riciclati. L'aumento del tasso di recupero riduce i rifiuti e genera margini indiretti.

- **Scarti(57,5% impatto – 75% finanziaria)**

L'efficienza nella gestione dei rifiuti metallici e degli imballaggi riduce i costi di smaltimento e consolida la reputazione ambientale presso clienti corporate.

S1 – Lavoratori propri

Il tema S1 è pienamente materiale per Minifaber, riflettendo l'importanza strategica del capitale umano in un contesto manifatturiero ad alta specializzazione. L'azienda opera con processi produttivi che richiedono competenze tecniche avanzate e garantisce standard elevati di sicurezza e benessere sul lavoro. La stabilità e la formazione della forza lavoro sono fattori essenziali per la qualità dei prodotti e la continuità operativa. La materialità d'impatto (70%) evidenzia la responsabilità di Minifaber nel tutelare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori e nel promuovere una cultura di benessere diffuso. La materialità finanziaria (75%) riflette come la continuità, la competenza e la motivazione del personale incidano direttamente sulla produttività, sulla qualità del prodotto e sulla capacità di innovazione

Ambito	Argomento	Materialità dell'effetto	Materialità finanziaria
S1	Condizioni lavorative	70,0%	75%
S1	Parità di trattamento e opportunità uguali per tutti	70,0%	75%
S1	Altri diritti connessi al lavoro	70,0%	75%

- **Condizioni di lavoro (70% impatto – 75% finanziaria)**

La sicurezza nei reparti produttivi, la prevenzione degli infortuni e il monitoraggio ambientale sono priorità costanti.

- **Pari trattamento e opportunità (70% impatto – 75% finanziaria)**

L'attenzione all'uguaglianza e all'inclusione è garantita dal rispetto del CCNL e da politiche di crescita interna basate su competenze e merito.

- **Altri diritti legati al lavoro (70% impatto – 75% finanziaria)**

L'efficacia del confronto con le parti sociali e un ambiente inclusivo sostengono la stabilità del personale e la qualità del clima interno.

G1 – Condotta aziendale

Il tema G1 emerge come altamente materiale per Minifaber, in quanto la condotta etica e la trasparenza nelle relazioni commerciali costituiscono la base della fiducia lungo la catena del valore. In un contesto industriale B2B, dove i clienti richiedono evidenze di conformità ESG, la governance rappresenta un fattore di competitività e accesso al mercato. L'impatto (80%) riflette la capacità della governance di influenzare comportamenti etici e pratiche sostenibili in tutta la filiera, favorendo la trasparenza, la due diligence e la reputazione aziendale. La componente finanziaria (75%) deriva dal legame tra governance solida e minore rischio legale, migliore accesso al credito e preferenza da parte di clienti corporate.

Ambito	Argomento	Materialità dell'impatto ambientale	Materialità finanziaria
S1	Gestione delle relazioni con i fornitori, incluse le procedure di pagamento.	70%	75%

- **Gestione delle relazioni con i fornitori, incluse le pratiche di pagamento (80% impatto – 75% finanziaria)**

Minifaber mantiene relazioni di lungo periodo con i fornitori, basate su correttezza e puntualità nei pagamenti.

Ambiente

Cambiamento Climatico



E1 Inquadramento generale e ambito di applicazione

- Minifaber S.p.A. opera nel settore manifatturiero ad alta intensità energetica (NACE C25.5 – Forgiatura, stampaggio e imbutitura dei metalli), classificato come settore a elevato impatto climatico ai sensi della normativa europea. Le attività aziendali non sono riconducibili a estrazione o produzione di combustibili fossili, né a generazione elettrica da carbone, petrolio o gas, e pertanto non rientrano tra i settori esclusi dagli EU Paris-Aligned Benchmarks ai sensi del Regolamento (UE) 2020/1818.
- Il presente capitolo descrive l'approccio di Minifaber alla gestione del cambiamento climatico, includendo governance, impatti, rischi e opportunità, politiche, azioni di mitigazione e adattamento, target di riduzione delle emissioni e indicatori energetici ed emissivi, in conformità agli ESRS E1.

E1-1 Transition plan for climate change mitigation

Minifaber ha definito una roadmap di decarbonizzazione a medio termine, avviata nel 2023, come primo passo verso l'allineamento agli obiettivi dell'Accordo di Parigi e alla neutralità climatica al 2050.

La roadmap si concentra sulla riduzione delle emissioni dirette e indirette legate all'energia (*Scope 1 e 2*) attraverso un progressivo cambiamento del modello energetico e produttivo.

Gli orizzonti temporali del piano sono coerenti con la pianificazione strategica e degli investimenti dell'azienda e consentono di gestire in modo graduale i principali rischi di transizione legati a energia e requisiti regolatori.

Nel periodo di rendicontazione, il piano si trova in una fase di implementazione iniziale e costituirà la base per una formalizzazione completa del *transition plan* nei prossimi cicli di reporting.

E1-2 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

Minifaber ha definito e implementato una politica climatica integrata all'interno del proprio Sistema di Gestione Ambientale conforme alla UNI EN ISO 14001:2015, con l'obiettivo di mitigare gli impatti sul clima e aumentare la resilienza dell'azienda rispetto ai rischi fisici e di transizione.

Mitigazione dei cambiamenti climatici

La mitigazione climatica è perseguita attraverso:

- Misurazione della *carbon footprint*: dal 2023 Minifaber misura le proprie emissioni di gas serra (*Scope 1*, *Scope 2* e *Scope 3*) con l'obiettivo di monitorare e ridurre progressivamente il proprio impatto climatico.
- Definizione di un piano di decarbonizzazione: i risultati della misurazione delle emissioni confluiscono in un piano di decarbonizzazione finalizzato alla riduzione dell'impatto climatico complessivo.
- Rendicontazione e trasparenza: a partire dal 2024, sui dati 2023, Minifaber redige il Bilancio di Sostenibilità.
- L'azienda partecipa inoltre alle valutazioni EcoVadis e al questionario CDP, strumenti che supportano la trasparenza e il confronto con le migliori pratiche di settore.

Adattamento ai cambiamenti climatici

La Politica Ambientale riconosce il ruolo dell'innovazione tecnologica, della competenza delle persone e del monitoraggio delle performance ambientali nel favorire uno sviluppo aziendale sostenibile e resiliente. Sebbene non siano previsti programmi specifici di adattamento, tali elementi contribuiscono a creare condizioni operative più solide e consapevoli rispetto ai cambiamenti in corso nel contesto ambientale.

Miglioramento continuo e *stakeholder engagement*

La Politica prevede inoltre:

- un impegno al miglioramento continuo del Sistema di Gestione Ambientale e della strategia ESG complessiva;
- il coinvolgimento degli *stakeholder* attraverso consultazioni periodiche e attività di *stakeholder engagement*, utili a individuare priorità condivise e a rafforzare la collaborazione lungo la catena del valore.

E1-3 | Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici

Nel 2024 Minifaber ha implementato una serie di interventi mirati alla riduzione dei propri consumi energetici e delle relative emissioni di gas serra, in linea con le politiche aziendali in materia di mitigazione del cambiamento climatico. Le azioni realizzate hanno riguardato principalmente l'efficienza energetica degli impianti e delle apparecchiature, il miglioramento della gestione dell'energia e l'approvvigionamento di elettricità da fonti rinnovabili attraverso strumenti di mercato.

Azioni di mitigazione del cambiamento climatico

1. Efficienza energetica – sistemi di aria compressa

Nel 2024 Minifaber ha completato una campagna di individuazione e riparazione delle perdite nei sistemi di aria compressa.

L'intervento ha consentito una riduzione misurabile dei consumi elettrici associati alla produzione e distribuzione di aria compressa, contribuendo direttamente alla riduzione delle emissioni indirette di *Scope 2 (Location-Based)*.

2. Efficienza energetica – sostituzione stampanti industriali

Nel corso del 2024 l'azienda ha completato la sostituzione delle stampanti industriali tradizionali con modelli a tecnologia *cold*, caratterizzati da un minore fabbisogno energetico rispetto alle soluzioni precedenti.

L'intervento ha generato una riduzione strutturale dei consumi elettrici e delle relative emissioni di *Scope 2*.

3. Azzeramento delle emissioni *Scope 2 Market-Based* tramite Garanzie d'Origine

Nel 2024 Minifaber ha acquistato Garanzie d'Origine (GO) a copertura dell'energia elettrica consumata. Grazie a tale intervento, le emissioni di *Scope 2* secondo l'approccio *Market-Based* risultano azzerate per l'anno di rendicontazione.

Le azioni di mitigazione implementate nel 2024 (aria compressa e stampanti a tecnologia *cold*) consentono una riduzione stimata pari a 50,4 tCO₂e di *Scope 2 (Location-Based)* rispetto al 2023, corrispondente a circa il 3% delle emissioni complessive di *Scope 1 + 2 (Location-Based)* dell'anno base.

L'acquisto di Garanzie d'Origine nel 2024 ha inoltre permesso l'eliminazione totale delle emissioni di *Scope 2* secondo l'approccio *Market-Based*.

Azioni di adattamento al cambiamento climatico

Nel 2024 Minifaber ha completato una valutazione qualitativa dei rischi climatici fisici e di transizione nell'ambito del processo di doppia materialità. Questa attività rappresenta l'unica azione di adattamento implementata nel periodo di rendicontazione e costituisce la base conoscitiva per lo sviluppo di future valutazioni quantitative.

E1-4 | Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

Guardando al triennio 2025–2027, Minifaber ha definito un obiettivo quantitativo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra pari a 380,6 tCO₂e/anno, corrispondente a una riduzione di circa – 23,6% rispetto all'anno base 2023, riferita alle emissioni Scope 1 e Scope 2 (Location-Based).

Il raggiungimento di tale obiettivo è basato su una combinazione di incremento della quota di energia rinnovabile, miglioramento dell'efficienza energetica ed elettrificazione dei consumi termici, che nel loro insieme determinano la riduzione attesa delle emissioni.

Le azioni principali previste includono:

- Installazione di un impianto fotovoltaico da 211 kWp per la produzione di energia rinnovabile.
- Finalizzazione dell'accordo per l'acquisto di un ulteriore impianto fotovoltaico da 399 kWp.
- Introduzione di pompe di calore per sostituire il 70% del fabbisogno termico attualmente coperto dal gas metano.
- Implementazione di un sistema di power quality per ottimizzare le prestazioni elettriche e ridurre le perdite di rete.
- Valutazione di un additivo in grado di aumentare del 10–15% l'efficienza dei sistemi idronici presenti in sito.

Parallelamente, Minifaber conferma l'obiettivo di approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili tramite Garanzie di Origine (GO), al fine di ridurre le emissioni di Scope 2 secondo l'approccio Market-Based, in coerenza con il percorso di elettrificazione progressiva delle proprie operazioni.

Azione / Risoluzione	Tipo di intervento	Settore di interesse	Stato dell'operazione	Anno di implementazione	Emissioni evitate (tCO ₂ e/anno)
Impianto fotovoltaico da 53 kW pico	Produzione di energia elettrica attraverso fonti rinnovabili	Ambito 2 (LB)	Implementato	2019	non specificato
Sostituzione dell'illuminazione con tecnologia LED	Efficienza energetica	Ambito 2 (LB)	Implementato	2019-2022	non specificato
Rilevamento e riparazione delle perdite di aria compressa	Efficienza energetica	Ambito 2 (LB)	Implementato	2024	≈ 50,0
Sostituzione delle stampanti con tecnologia "a freddo"	Efficienza energetica	Ambito 2 (LB)	Implementato	2024	≈ 0,4
Acquisto di Certificati di Origine (GO)	Fornitura di energia elettrica sostenibile	Ambito 2 (MB)	Continua	2024-2025 2026-2027	Reimpostazione dell'ambito 2 MB
Impianto fotovoltaico da 211 kW pico	Produzione di energia elettrica attraverso fonti rinnovabili	Ambito 2 (LB)	Pianificato	2025	66,5
Impianto fotovoltaico da 399 kW pico	Produzione di energia elettrica attraverso fonti rinnovabili	Ambito 2 (LB)	Pianificato	2025	118,5
Qualità energetica	Ottimizzazione dell'efficienza elettrica / diminuzione delle perdite	Ambito 2 (LB)	Pianificato	2025	33,7
sistemi di pompe di calore	Elettrificazione degli usi termici.	Ambito uno	Pianificato	2026	161,8
Riduzioni totali stimate a piena capacità	–	Ambito 1 e Ambito 2	–	2027	380,6

E1-5 | Consumo energetico e mix energetico

Nel 2024 Minifaber ha registrato un consumo complessivo di energia elettrica pari a 5.085.582 kWh.

Il fabbisogno è stato coperto attraverso due fonti principali:

- 5.005.292 kWh di energia elettrica prelevata dalla rete nazionale;
- 80.290 kWh di energia elettrica autoprodotta tramite impianti fotovoltaici installati sul sito produttivo.

L'energia elettrica acquistata è stata fornita con Garanzie di Origine (GO), che attestano la provenienza da fonti rinnovabili. L'autoproduzione da fotovoltaico rappresenta un ulteriore contributo diretto alla quota di energia rinnovabile utilizzata dall'azienda.

Mix energetico 2024

Sulla base delle quantità approvvigionate e autoprodotte, il mix energetico dell'anno risulta così composto:

- 98,4% energia elettrica acquistata
- 1,6% energia elettrica autoprodotta da impianto fotovoltaico

L'impianto fotovoltaico contribuisce interamente all'autoconsumo, riducendo la dipendenza dalla rete e aumentando la quota di energia proveniente da fonti rinnovabili.

Sintesi dei dati energetici 2024

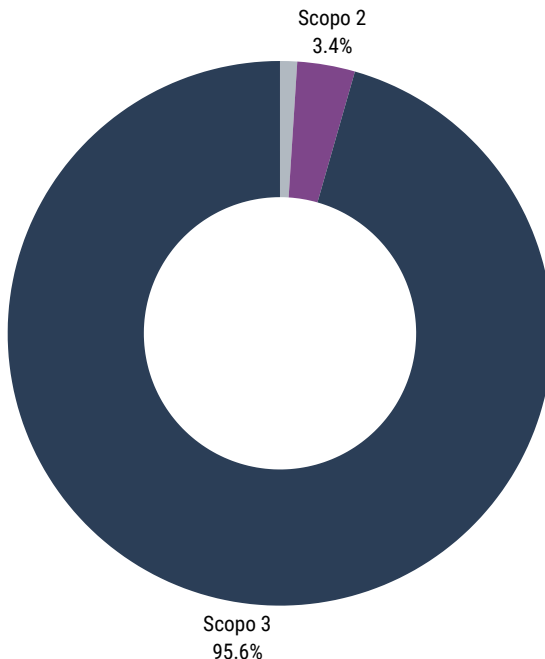
Voce	Quantità (kWh)	% del totale
Elettricità ottenuta	5.005.292	98,40%
Energia generata autonomamente dal fotovoltaico	80.290	1,60%
Consumo complessivo di elettricità	5.085.582	100%

E1-6 | – Emissioni lorde di GHS di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GHG

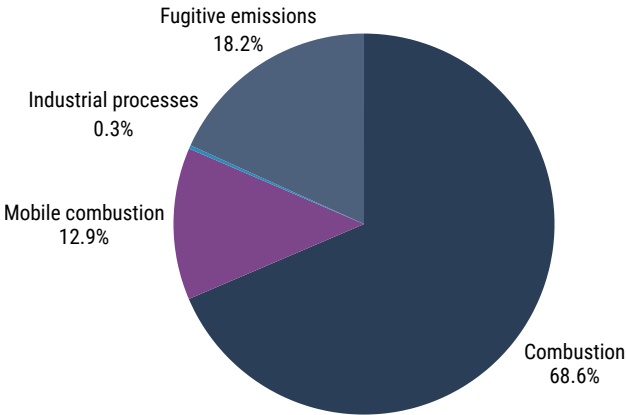
Le emissioni di green house gases (GHG) vengono comunemente classificate in differenti ambiti denominati scope secondo il Corporate Reporting and Accounting Standard del Protocollo GHG (GreenHouse Gas), uno standard internazionale per la misurazione e la gestione delle emissioni.

Il grafico mostra la suddivisione delle emissioni totali di Minifaber nel 2024, pari a 42.904,4 tCO₂eq, secondo le tre categorie definite dal GHG Protocol:

- Scopo 1: 434,2 tCO₂eq (1%) – emissioni dirette (es. combustione gas e veicoli aziendali)
- Scopo 2: 1.469,8 tCO₂eq (3%) – emissioni indirette da energia elettrica
- Scopo 3: 41.000,4 tCO₂eq (96%) – emissioni indirette lungo tutta la catena del valore



Scopo 1



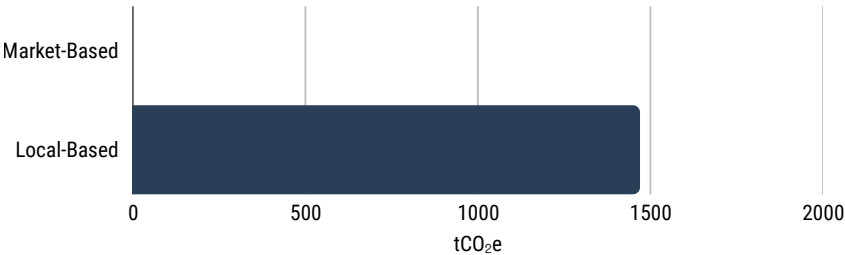
Nel 2024 le emissioni di Scopo 1 di Minifaber ammontano complessivamente a 434,2 tCO₂e. La quota prevalente (68,5%) è associata alla combustione stazionaria, principalmente legata all'utilizzo delle caldaie per il riscaldamento degli ambienti e, in misura minore, alla combustione di propano e acetilene impiegati in alcune lavorazioni. La combustione mobile contribuisce per il 12,9%, ed è riferita ai mezzi aziendali alimentati a combustibili fossili impiegati per attività operative e logistiche. Una parte significativa delle emissioni, pari al 18,2%, deriva dalle emissioni fuggitive associate alle perdite di gas refrigeranti dai sistemi di condizionamento. Infine, una quota residuale (0,3%) è attribuibile ai processi industriali, in particolare all'uso di gas tecnici per le attività di saldatura.

Scopo 2

Nel 2024, Minifaber ha prelevato 5.005.292 kWh di energia elettrica dalla rete. L'intero volume è stato integralmente coperto da Garanzie di Origine (GO) acquistate dal fornitore, azzerando quindi le emissioni associate secondo l'approccio Market-Based. In aggiunta, l'azienda ha autoprodotta 80.290 kWh tramite impianti fotovoltaici, considerati energia on-site a emissioni nulle e pertanto esclusi dal calcolo dello Scopo 2.

Ai fini della rendicontazione delle emissioni indirette da energia elettrica (Scopo 2), sono stati applicati entrambi gli approcci previsti dal GHG Protocol:

- Approccio Location-Based: utilizzando il mix medio della rete elettrica del Nord Italia (dati Electricity Maps) con un fattore di emissione pari a 0,2937 kgCO₂e/kWh, le emissioni risultano pari a 1.469,8 tCO₂e.
- Approccio Market-Based: poiché la fornitura elettrica è stata interamente coperta da Garanzie di Origine, le emissioni risultano pari a 0 tCO₂e.



Scopo 3

Per il 2024 Minifaber ha realizzato una mappatura quasi completa delle proprie emissioni di Scopo 3.

Categorie di Scopo 3 incluse nel calcolo

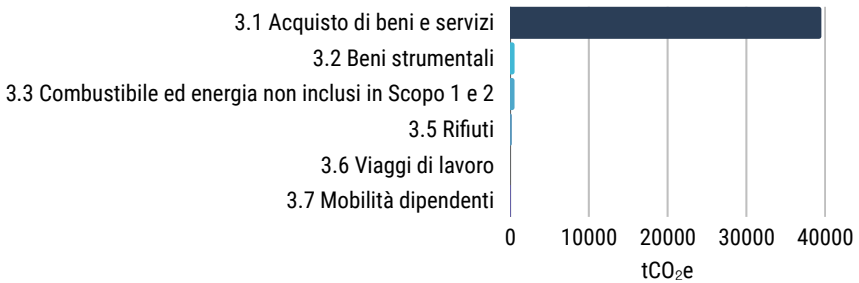
- Categoria 3.1 – Acquisto di beni e servizi: è risultata una delle voci più rilevanti. L'analisi è stata suddivisa tra materie prime (in particolare metalli) e altri costi operativi (OPEX), a cui sono stati applicati fattori di emissione specifici per tipologia di materiale o servizio.
- Categoria 3.2 – Beni strumentali: il calcolo è stato effettuato sulla base dei cespiti aziendali, considerando l'impatto dei macchinari e delle attrezzature acquistate nel corso dell'anno.
- Categoria 3.3 – Combustibile ed energia non inclusi in Scopo 1 e 2: sono state incluse le emissioni a monte legate alla produzione e distribuzione del gas metano e dell'elettricità utilizzati da Minifaber, quindi tutte le emissioni indirette che si generano prima dell'effettivo consumo.
- Categoria 3.5 – Rifiuti generati dalle attività operative: il calcolo ha incluso sia i rifiuti prodotti dall'azienda sia quelli generati dai dipendenti. Sono stati applicati fattori di emissione basati sul tipo di rifiuto e sul trattamento finale.
- Categoria 3.6 – Viaggi di lavoro: i dati sono stati raccolti attraverso rimborsi chilometrici, spese di trasferta e biglietteria, consentendo di stimare le emissioni derivanti da auto, treni e voli aziendali.
- Categoria 3.7 – Trasferimenti casa-lavoro dei dipendenti: è stata effettuata una stima basata sui questionari compilati dal 35% del personale, ampliata poi statisticamente all'intera forza lavoro.
- Categorie 3.8 e 3.14 – Beni in leasing operativo (upstream e downstream): per il 2024 non sono stati rilevati beni in leasing operativo. La categoria è stata comunque inclusa nell'analisi e riportata con valore nullo, per garantire trasparenza e completezza.

Scope 3

Categorie di Scope 3 non incluse

Alcune categorie non sono state considerate per assenza di dati, irrilevanza rispetto al modello di business o perché non applicabili. In particolare:

- Categoria 3.4 – Trasporti e distribuzione a monte: dati non disponibili; analisi prevista per l'anno successivo.
- Categoria 3.9 – Trasporti e distribuzione a valle: stessa motivazione della categoria 3.4.
- Categoria 3.10 – Uso dei prodotti venduti: i prodotti Minifaber non generano emissioni durante l'uso.
- Categoria 3.11 – Fine vita dei prodotti venduti: Minifaber non vende prodotti finiti.
- Categoria 3.12 – *Franchising*: non applicabile.
- Categoria 3.13 – Investimenti: impatto trascurabile; l'azienda non possiede partecipazioni.
- Categoria 3.15 – Servizi post-vendita: non applicabile, poiché l'azienda non offre attività di manutenzione o assistenza sui prodotti.



Nel 2024 le emissioni di Scopo 3 di Minifaber derivano da diverse categorie previste dal GHG Protocol, con un contributo estremamente eterogeneo tra le varie voci. La categoria 3.1 – Acquisto di beni e servizi costituisce di gran lunga la componente dominante, con 39.519 tCO₂e, pari a circa il 96% delle emissioni complessive di Scopo 3. Questa voce riflette l'impatto climatico dei materiali e dei prodotti acquistati dall'azienda e delle relative catene di fornitura, in particolare dei metalli, che rappresentano il driver emissivo principale. Seguono, con un impatto molto più contenuto, le categorie 3.2 – Beni strumentali (575 tCO₂e), legate agli investimenti in attrezzature e macchinari, e 3.3 – Combustibile ed energia non inclusi in Scopo 1 e 2 (569 tCO₂e), che considerano le perdite a monte nella produzione e distribuzione di gas naturale ed elettricità. Le emissioni derivanti dalla gestione dei rifiuti aziendali (categoria 3.5) ammontano a 227 tCO₂e, mentre quelle associate ai viaggi di lavoro (3.6) risultano trascurabili (2 tCO₂e). Infine, la mobilità dei dipendenti (3.7), calcolata sulla base degli spostamenti casa-lavoro, contribuisce con 109 tCO₂e. Nel complesso, il profilo emissivo dello Scopo 3 evidenzia la forte influenza della catena di fornitura sui risultati climatici dell'azienda e la rilevanza strategica degli interventi orientati all'acquisto di materiali a minore impatto e alla collaborazione con i fornitori.

E1 IRO | Rischi e opportunità rilevanti legate al cambiamento climatico

RISCHIO - Volatilità dei prezzi dell'energia e aumento dei costi operativi

L'elevata dipendenza da energia elettrica e termica espone Minifaber alla volatilità dei prezzi energetici e all'aumento dei costi operativi, con potenziali effetti sulla marginalità nel contesto di mercati energetici instabili.

Orizzonte: breve-medio termine

Probabilità: **Alta**

Impatto: **Alto**

RISCHIO – Interruzioni operative dovute a eventi climatici estremi

Eventi fisici legati al cambiamento climatico potrebbero compromettere la continuità produttiva, la logistica e le prestazioni dei fornitori chiave, in particolare sul sito di Seriate e lungo la catena di fornitura.

Orizzonte: Medio-lungo termine

Probabilità: **Media**

Impatto: **Medio-Alto**

OPPORTUNITA' - Riduzione strutturale dei costi energetici e delle emissioni tramite elettrificazione e rinnovabili

Gli investimenti previsti in pompe di calore, impianti fotovoltaici, sistemi di monitoraggio energetico e interventi di efficienza consentono una riduzione strutturale dei consumi energetici e delle emissioni di Scope 1 e 2, con effetti positivi sui costi operativi e sulla resilienza dell'azienda rispetto alla volatilità dei mercati energetici.

Orizzonte: Medio termine

Probabilità: **Alta**

Impatto: **Alto**

OPPORTUNITA' - Riduzione dell'esposizione ai rischi di transizione legati a carbon pricing ed energia

La riduzione della dipendenza da combustibili fossili tramite elettrificazione e autoproduzione da fonti rinnovabili consente a Minifaber di migliorare la prevedibilità dei costi energetici nel lungo periodo, riducendo l'esposizione a carbon pricing e volatilità dei prezzi dell'energia nel lungo periodo.

Orizzonte: Medio termine

Probabilità: **Medio-Alta**

Impatto: **Alto**



Inquinamento



E2-1 | Politiche relative all'inquinamento

Minifaber dispone di un set di politiche integrate nel proprio SGA ISO 14001, finalizzate a prevenire e controllare l'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo e a garantire la conformità normativa.

Politica di prevenzione e controllo dell'inquinamento atmosferico

La politica mira a prevenire e controllare l'inquinamento atmosferico derivante da processi di combustione, emissioni diffuse (es. saldatura) e gas refrigeranti. Gli obiettivi principali includono:

- mantenimento della conformità ai limiti di legge;
- minimizzazione delle emissioni tramite controlli periodici e manutenzione preventiva;
- riduzione delle emissioni da combustione e operazioni di saldatura;
- prevenzione delle perdite di gas fluorurati e progressiva sostituzione di refrigeranti ad alto GWP.

Il monitoraggio include prove annuali alle emissioni convogliate, verifiche di efficienza delle caldaie e controlli periodici su apparecchiature contenenti F-gas. La politica si applica alle operazioni del sito di Seriate (BG) e l'implementazione è supervisionata dall'HSE Manager. La politica è allineata, tra gli altri, a ISO 14001, D.Lgs. 152/2006 (Parte V), normativa regionale Lombardia e normativa europea sugli F-gas, con procedure interne e formazione del personale.

Politica di prevenzione e controllo dell'inquinamento idrico

La politica assicura che gli scarichi industriali e meteorici non rechino danno all'ambiente e rimangano conformi ai limiti dell'AUA. Gli obiettivi includono:

- conformità ai limiti autorizzativi;
- prevenzione della contaminazione di acque superficiali e sotterranee;
- miglioramento dell'efficienza delle infrastrutture di drenaggio.

Le attività di monitoraggio comprendono analisi periodiche sugli scarichi, tre campionamenti annui su pozzi di acque meteoriche, pulizia annuale dei disoleatori e caditoie prioritarie e test di tenuta su serbatoi interrati. La politica si applica a tutti i sistemi idrici e meteorici del sito e l'HSE Manager ne supervisiona l'attuazione.

Politica di prevenzione dell'inquinamento del suolo e da rifiuti

La politica tutela il suolo e promuove la gestione circolare delle risorse applicando la gerarchia europea dei rifiuti (prevenzione, riuso, riciclo, recupero, smaltimento). Gli obiettivi includono:

- minimizzazione dei rischi di contaminazione del suolo;
- massimizzazione del recupero dei rifiuti di produzione;
- prevenzione di perdite da sistemi interrati.

Il monitoraggio prevede ispezioni periodiche, audit sulla segregazione dei rifiuti e test annuali di tenuta dei serbatoi. La politica è comunicata tramite formazione, procedure operative e requisiti contrattuali verso i gestori esterni.

E2-2 | Azioni e risorse connesse all'inquinamento

Minifaber implementa azioni continuative di prevenzione, controllo e risposta per gestire l'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo, in coerenza con la normativa applicabile e con il SGA ISO 14001.

Monitoraggio annuale delle emissioni in atmosfera

- L'azienda effettua annualmente misure delle emissioni dei principali impianti di combustione e controlli su emissioni diffuse da saldatura, tramite laboratorio esterno accreditato. Nel 2024 i risultati sono risultati conformi ai limiti di legge.

Monitoraggio acque reflue e meteoriche

Sono condotti campionamenti periodici delle acque industriali e meteoriche e attività di manutenzione dei sistemi di raccolta e trattamento (pulizia disoleatori e drenaggi). Nel 2024 sono stati eseguiti tre campionamenti e la manutenzione annuale, senza rilevazione di non conformità.

Test di tenuta serbatoi interrati

Minifaber esegue verifiche di integrità su serbatoi interrati e tubazioni connesse per prevenire contaminazioni di suolo e falda. Nel 2024 tutti i serbatoi hanno superato i controlli.

Pulizia caditoie e disoleatori

È attuato un programma di manutenzione delle infrastrutture di drenaggio: pulizia annuale di 20 caditoie prioritarie e pulizia triennale delle restanti. Nel 2024 il piano è stato completato come previsto.

Controllo perdite F-gas e manutenzione

Sono effettuate ispezioni periodiche e manutenzione dei sistemi HVAC contenenti gas fluorurati. Nel 2024 è stata rilevata una perdita di refrigerante con emissione di 79,2 tCO₂e; l'intervento correttivo è stato eseguito immediatamente e la riparazione è stata effettuata da operatore certificato.

Preparazione alle emergenze e prevenzione sversamenti

Minifaber mantiene procedure di risposta alle emergenze, kit di contenimento e formazione del personale per prevenire e mitigare eventi accidentali. Nel 2024 non si sono verificati incidenti di inquinamento; le esercitazioni annuali sono state svolte.

E2-3 | Obiettivi in materia di inquinamento

Minifaber ha definito target qualitativi finalizzati alla riduzione dell'inquinamento, con un focus specifico su rumore e VOC.

Obiettivo	Descrizione	Orizzonte di tempo
Strategie per la riduzione dell'inquinamento acustico	Implementazione di soluzioni di insonorizzazione strutturale e interventi tecnici negli impianti produttivi per ridurre l'impatto acustico sui lavoratori e sull'ambiente circostante.	2025
Strategia per la mitigazione dei COV e delle nebbie oleose	Installazione di contenitori e soluzioni tecniche su macchinari specifici per ridurre le emissioni di COV e nebbie oleose, migliorando nel contempo la qualità dell'aria interna.	2027

E2 IRO | Rischi e opportunità rilevanti legati all'inquinamento

RISCHIO - Non conformità ambientale e incidenti di inquinamento

Possibili non conformità ai requisiti autorizzativi (AUA) o incidenti ambientali potrebbero generare sanzioni, costi di bonifica e danni reputazionali, con effetti sulla continuità operativa e sulle relazioni con clienti e autorità.

Orizzonte: Breve termine

Probabilità: **Bassa**

Impatto: **Medio-Alto**



OPPORTUNITA' - Riduzione del rischio operativo e rafforzamento dell'affidabilità ambientale

L'implementazione strutturata di monitoraggi ambientali, audit ISO 14001 e azioni preventive consente a Minifaber di ridurre il rischio di non conformità e incidenti, migliorando l'affidabilità operativa, la continuità produttiva e il posizionamento dell'azienda.

Orizzonte: Breve termine

Probabilità: **Alta**

Impatto: **Medio**



Acqua e risorse marine

E3-1 | Politiche connesse alle acque e alle risorse marine

Alla data di rendicontazione, Minifaber non ha adottato politiche formali dedicate alla gestione delle risorse idriche e marine.

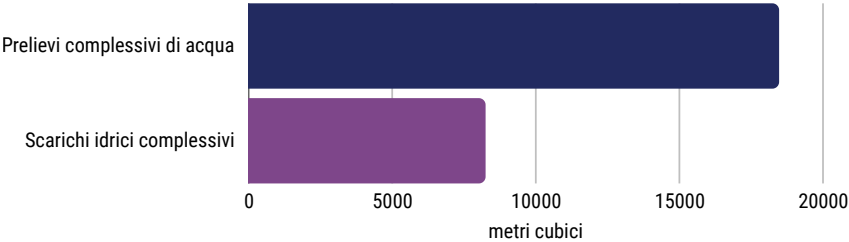
La gestione dell'acqua è attualmente limitata ad attività di misurazione e monitoraggio dei consumi idrici, effettuate tramite letture mensili dei contatori installati presso il sito operativo, che consentono di rilevare i volumi di acqua prelevata e consumata e la relativa origine (pozzo aziendale e rete idrica pubblica).

Eventuali politiche specifiche in materia di gestione sostenibile delle risorse idriche, inclusi obiettivi di riduzione dei prelievi, riutilizzo o riciclo dell'acqua, non sono state formalizzate nel periodo di rendicontazione.

E3-2 | Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine

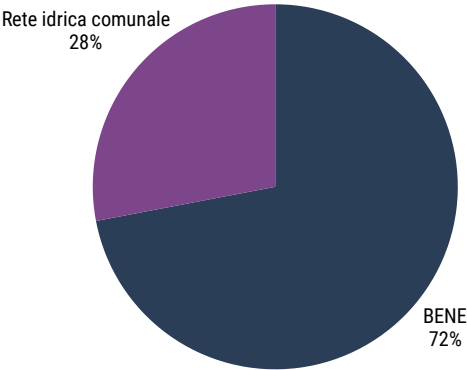
Minifaber monitora i propri consumi idrici attraverso letture mensili dei contatori installati presso il sito. Alla data di rendicontazione, non sono state implementate azioni specifiche di riduzione, riutilizzo o riciclo dell'acqua, né sistemi di stoccaggio idrico. Le informazioni disponibili relative alla gestione della risorsa idrica sono limitate alle attività di misurazione e monitoraggio dei prelievi e dei consumi.

E3-4 | Prelievi, scarichi e consumo idrico



Nel periodo di rendicontazione, Minifaber ha registrato prelievi idrici complessivi pari a 18.472 m³ e scarichi idrici totali pari a 8.252 m³. Il consumo idrico totale dell'azienda nel 2024 è stato pari a 18.472 m³; tali dati sono stati interamente ottenuti tramite misurazione diretta, garantendo una copertura del 100% del consumo idrico rendicontato.

Per quanto riguarda l'origine della risorsa, nel 2024 il 72% dell'acqua consumata è stato prelevato da pozzo aziendale, mentre il restante 28% è stato fornito dalla rete idrica pubblica.



E3 IRO | Rischi e opportunità rilevanti legati alle risorse idriche

RISCHIO - Dipendenza da risorsa idrica e continuità dell'approvvigionamento

La dipendenza dall'approvvigionamento idrico, in larga parte proveniente da pozzo aziendale, espone Minifaber a potenziali rischi operativi legati a restrizioni sull'uso della risorsa, variazioni normative o criticità nella disponibilità di acqua sotterranea, con possibili impatti sulla continuità produttiva.

Orizzonte: Medio termine

Probabilità: **Media**

Impatto: **Medio**



OPPORTUNITA' - Miglioramento dell'efficienza idrica e riduzione dei prelievi

Il monitoraggio puntuale dei consumi idrici e la concentrazione dei prelievi in specifici reparti consentono a Minifaber di individuare interventi mirati di efficientamento idrico, riducendo i volumi prelevati, migliorando l'intensità idrica e rafforzando la resilienza dell'azienda rispetto a future pressioni sulla risorsa acqua.

Orizzonte: Mediotermine

Probabilità: **Alta**

Impatto: **Medio**



Biodiversità ed ecosistemi

E4 Biodiversità ed ecosistemi

Alla data di rendicontazione, la biodiversità e gli ecosistemi non rappresentano un tema materiale per Minifaber, in considerazione della natura del modello di business e del contesto operativo dell'azienda. Le attività di Minifaber, focalizzate sulla produzione e lavorazione di componenti metallici, si svolgono interamente all'interno di siti industriali localizzati in aree già urbanizzate o industriali, senza interazione diretta con habitat naturali o ecosistemi. L'azienda non gestisce siti ubicati all'interno o in prossimità di aree protette o aree chiave per la biodiversità, con una superficie complessiva pari a 0 m² in tali contesti. Di conseguenza, non sono stati considerati scenari di biodiversità ed ecosistemi nella valutazione del modello di business, non sono state adottate politiche specifiche, né implementate azioni o definiti target in questo ambito, e non sono stati utilizzati biodiversity offsets. Alla data di rendicontazione, non sono state considerate soglie ecologiche, né condotte analisi di uso del suolo basate su Life Cycle Assessment. L'azienda prevede di rivalutare progressivamente il tema nel tempo, anche in funzione dell'evoluzione dei requisiti normativi e delle aspettative degli stakeholders, mantenendo un approccio proporzionato all'effettivo livello di impatto.

E4 IRO | Rischi e opportunità rilevanti connessi alla biodiversità e agli ecosistemi

RISCHIO - Evoluzione normativa e aspettative di mercato sulla biodiversità

L'evoluzione della normativa europea e delle aspettative degli stakeholders in materia di biodiversità potrebbe richiedere in futuro l'integrazione di valutazioni e azioni specifiche anche per aziende con impatti diretti limitati, comportando costi di adeguamento e oneri di compliance aggiuntivi.

Orizzonte: Medio-lungo termine

Probabilità: **Bassa**

Impatto: **Basso**



OPPORTUNITA' - Integrazione progressiva della biodiversità nella strategia ESG

L'assenza di interazioni dirette con aree sensibili e l'operatività in contesti industrializzati consentono a Minifaber di integrare in modo graduale e proporzionato i temi di biodiversità nella propria strategia ESG, rafforzando la completezza del reporting e il posizionamento dell'azienda rispetto a clienti e stakeholders attenti alle tematiche ambientali.

Orizzonte: Medio termine

Probabilità: **Media**

Impatto: Basso



Economia circolare e uso delle risorse



E5-1 | Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

Minifaber ha adottato una politica di “utilizzo delle risorse e gestione dei rifiuti”, che disciplina la gestione delle risorse e dei rifiuti secondo principi di efficienza e recupero.

La politica si applica a tutte le attività svolte presso il sito produttivo di Seriate, includendo sia le operazioni amministrative sia quelle industriali, ed è implementata sotto la responsabilità dell'HSE Manager, con supervisione dell'ESG Committee.

La politica promuove:

- la raccolta differenziata nelle aree comuni aziendali;
- la gestione responsabile dei rifiuti industriali, con recupero dei rottami metallici tramite riciclatori autorizzati;
- il corretto conferimento di carta, cartone e legno attraverso filiere di recupero dedicate.

La politica viene comunicata internamente ai dipendenti coinvolti nelle attività produttive e logistiche mediante procedure operative e formazione, ed esternamente ai fornitori di servizi di gestione rifiuti attraverso requisiti contrattuali.

Pur non essendo ancora formalizzata una politica di approvvigionamento sostenibile, l'azienda privilegia fornitori conformi ai requisiti ambientali e di qualità. Alla data di rendicontazione, la politica non include riferimenti espliciti alla gerarchia dei rifiuti né a soglie ecologiche.

E5-2 | Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

Alla data di rendicontazione, Minifaber ha implementato un'azione continuativa di separazione e recupero dei materiali, finalizzata alla gestione efficiente dei rifiuti e al recupero di materia.

L'azione riguarda il recupero di rottami metallici, carta, cartone e legno attraverso operatori autorizzati, in conformità al D.Lgs. 152/2006, Parte IV, ed è applicata alle aree produttive e logistiche del sito di Seriate.

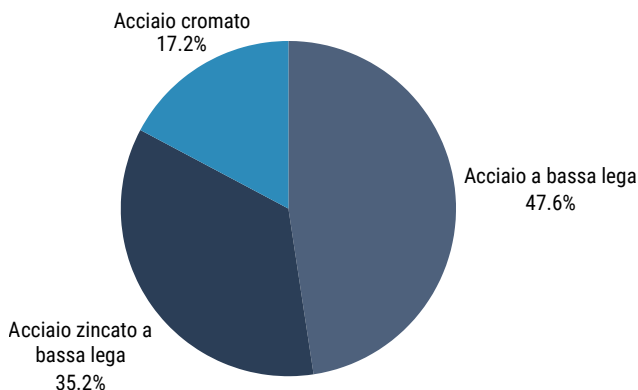
Tale azione è in corso e non prevede un orizzonte temporale di completamento definito. Alla data di rendicontazione, non sono disponibili indicatori quantitativi comparativi sull'evoluzione dell'azione rispetto agli esercizi precedenti.

E5-3 | Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare

Minifaber ha definito una serie di obiettivi di medio termine relativi all'economia circolare, con orizzonti temporali compresi tra il 2026 e il 2027.

Obiettivo	Descrizione	Orizzonte temporale
Avvio processo di riciclo degli imballaggi plastici di produzione	Attivazione di un sistema strutturato per la raccolta e il riciclo degli imballaggi plastici generati in produzione, tramite punti di raccolta dedicati e canali certificati di recupero.	2026
Progetto di valorizzazione dei rottami metallici	Implementazione di un progetto per la valorizzazione di specifiche frazioni di rottame metallico attraverso processi di riciclo avanzato o trasformazione a maggior valore.	2027
Recupero divise da lavoro, scarpe antinfortunistiche e DPI	Introduzione di un sistema di raccolta, selezione e avvio a recupero di indumenti da lavoro e dispositivi di protezione individuale a fine vita, riducendo il conferimento a smaltimento.	2027
Recupero mozziconi di sigaretta	Implementazione di un programma dedicato alla raccolta e al recupero dei mozziconi di sigaretta mediante installazione di dispositivi di raccolta nelle aree fumatori.	2027
Life Cycle Assessment (LCA) di due prodotti principali	Realizzazione di studi LCA completi su due prodotti chiave, includendo raccolta dati, modellazione e rendicontazione dell'impronta ambientale lungo l'intero ciclo di vita.	2027

E5-4 | Flussi di risorse in ingresso



Le attività operative di Minifaber e la relativa catena di fornitura si basano prevalentemente sull'impiego di materiali metallici tecnici, in particolare diverse tipologie di acciaio utilizzate nella lavorazione di precisione.

Gli acciai rappresentano la quota principale dei materiali in ingresso e il principale contributore alle emissioni indirette di Scopo 3.1 – Acquisto di beni e prodotti.

Nel dettaglio:

- l'acciaio basso-legato rappresenta circa il 40,6% della massa acquistata;
- l'acciaio basso-legato zincato circa il 30%;
- l'acciaio al cromo, pur rappresentando il 14,7% dei volumi, contribuisce in modo significativo alle emissioni.

Altri materiali includono alluminio, rame, ottone, prodotti chimici ausiliari, materiali di imballaggio e beni strumentali.

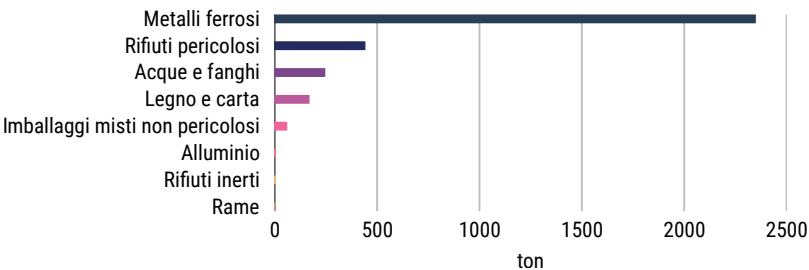
Non risultano utilizzate materie prime critiche o terre rare. Non vengono utilizzati materiali biologici o biofuel per scopi non energetici.

E5-5 | Flussi di risorse in uscita

Nel corso del 2024, Minifaber ha generato prevalentemente rifiuti di natura metallica, coerentemente con il proprio modello di business industriale basato sulla lavorazione e stampaggio di componenti metallici. La principale frazione di rifiuto è costituita da metalli ferrosi, che rappresentano circa il 71% del totale dei rifiuti prodotti, pari a circa 2.350 tonnellate, comprendenti acciai (ACC. 304, ACC. 316) e ferro, avviati a recupero tramite filiere autorizzate.

I rifiuti pericolosi rappresentano circa il 13% del totale, per un quantitativo di circa 443 tonnellate, e includono principalmente soluzioni acquose contaminate, residui di sabbiatura, oli ed emulsioni, filtri e colle. Tali rifiuti sono gestiti nel rispetto della normativa vigente e conferiti a operatori autorizzati per il trattamento e lo smaltimento.

Ulteriori frazioni di rifiuto includono acque e fanghi derivanti da processi di trattamento (circa 7%, pari a 247 tonnellate), legno e carta provenienti da imballaggi (5%, pari a 170 tonnellate), imballaggi misti non pericolosi (2%, circa 61 tonnellate), nonché quantitativi minori di ottone e metalli vari (1%, circa 34 tonnellate), alluminio (0,14%, circa 4,7 tonnellate), rame (0,08%, circa 2,8 tonnellate) e rifiuti inerti (0,14%, circa 4,7 tonnellate, principalmente carbone esausto).



Dal punto di vista dei trattamenti, nel 2024 Minifaber ha avviato a riciclo la quota largamente prevalente dei rifiuti prodotti, pari a circa il 79% del totale, corrispondente a 2.621 tonnellate. Una quota pari a circa il 21% (681 tonnellate) è stata destinata a smaltimento senza riciclo, mentre solo quantità residuali sono state sottoposte a trattamenti intermedi (9 tonnellate, pari allo 0,3%) o conferite in discarica (5 tonnellate, pari allo 0,1%).

Questi dati evidenziano un'elevata incidenza di recupero di materia, in particolare per le frazioni metalliche, e confermano l'orientamento operativo di Minifaber verso una gestione dei rifiuti coerente con i principi dell'economia circolare, pur in assenza, alla data di rendicontazione, di target quantitativi formalizzati.



**79% dei rifiuti
avviato a recupero**

E5 IRO | Rischi e opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare

RISCHIO - Volatilità dei prezzi e disponibilità delle materie prime metalliche

Minifaber è fortemente dipendente da materie prime metalliche, in particolare acciai e leghe, che rappresentano oltre il 90% dei flussi materiali in ingresso. La volatilità dei prezzi, unita a potenziali tensioni sulla disponibilità di acciaio primario e riciclato, potrebbe aumentare i costi di approvvigionamento e incidere sui margini operativi nel breve e medio periodo.

Orizzonte: Breve-medio termine

Probabilità: **Alta**

Impatto: **Alto**

RISCHIO – Incremento dei costi di gestione e trattamento dei rifiuti industriali

Una quota significativa dei rifiuti prodotti da Minifaber include rifiuti pericolosi e fanghi di processo, soggetti a requisiti normativi stringenti. Un inasprimento della normativa ambientale o una revisione delle classificazioni di rifiuto potrebbe comportare un aumento dei costi di trattamento e smaltimento, con impatti economici e operativi.

Orizzonte: Medio termine

Probabilità: **Media**

Impatto: **Medio-Alto**

E5 IRO | Significant risks and opportunities related to resource use and the circular economy

OPPORTUNITA' - Valorizzazione economica dei rottami metallici e recupero di materia

Nel 2024, circa il 79% dei rifiuti prodotti da Minifaber è stato avviato a riciclo, principalmente sotto forma di rottami metallici. L'elevata qualità e quantità dei metalli recuperati rappresentano un'opportunità di valorizzazione economica, sia attraverso ricavi diretti dalla vendita dei rottami sia tramite l'integrazione di materiali riciclati nella catena di fornitura, riducendo la dipendenza da materie prime vergini.

Orizzonte: Breve-medio termine

Probabilità: **Alta**

Impatto: **Alto**

OPPORTUNITA' - Miglioramento della competitività tramite modelli di economia circolare

Lo sviluppo di iniziative di economia circolare, quali la valorizzazione dei rottami metallici, il riciclo degli imballaggi plastici, il recupero di DPI e la realizzazione di studi di Life Cycle Assessment sui prodotti, può rafforzare il posizionamento competitivo di Minifaber presso clienti industriali sempre più attenti all'impatto ambientale dei fornitori, supportando l'accesso a nuove opportunità di mercato e relazioni commerciali di lungo periodo.

Orizzonte: Medio termine

Probabilità: **Media**

Impatto: **Medio**

Social

Forza lavoro

S1-1 | Politiche relative alla forza lavoro

Minifaber ha adottato un insieme di politiche e strumenti interni volti a garantire il rispetto dei diritti umani, la parità di trattamento e la tutela della salute e della sicurezza della propria forza lavoro. In particolare, le politiche aziendali vietano esplicitamente qualsiasi forma di discriminazione fondata su origine razziale o etnica, colore della pelle, genere, orientamento sessuale, identità di genere, disabilità, età, religione, opinioni politiche, origine nazionale o sociale, nonché su altri fattori personali.

Il Codice Etico rappresenta il principale riferimento normativo interno in materia di condotta e relazioni di lavoro. Esso definisce i principi, i valori e le regole di comportamento adottati dall'azienda, ponendo al centro la tutela dei diritti umani, il rispetto della persona e la correttezza nelle relazioni interne ed esterne. Il Codice Etico include inoltre disposizioni esplicite contro la tratta di esseri umani, il lavoro forzato o obbligatorio e il lavoro minorile.

Accanto al Codice Etico, Minifaber ha implementato politiche di welfare e programmi di formazione finalizzati a migliorare il benessere dei lavoratori, il clima organizzativo e il coinvolgimento del personale, nonché a sostenere lo sviluppo delle competenze e la crescita professionale.

L'azienda promuove attivamente l'eliminazione di ogni forma di discriminazione e assegna al top management la responsabilità di garantire pari trattamento e pari opportunità, attraverso politiche e procedure aziendali condivise e applicate a livello organizzativo.

In relazione alla salute e sicurezza, Minifaber adotta misure specifiche per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e provvede, ove necessario, all'adeguamento dell'ambiente fisico per assicurare condizioni di lavoro sicure anche per persone con disabilità, inclusi lavoratori, clienti e visitatori.

Per quanto riguarda la gestione dei reclami e delle segnalazioni, l'azienda ha attivato una procedura di whistleblowing, accessibile anche tramite piattaforma online dedicata, che consente la segnalazione anche in forma anonima di comportamenti non conformi al Codice Etico o alla normativa applicabile. Tale strumento è affiancato da canali formali e informali di ascolto e confronto, inclusi incontri di monitoraggio con la funzione HR per specifici ruoli. Dal 2021 è inoltre operativo uno sportello di ascolto come servizio di welfare gratuito per tutti i dipendenti.

Le politiche e le comunicazioni rilevanti sono diffuse internamente tramite e-mail e attraverso la bacheca digitale aziendale, accessibile a tutti i lavoratori.

S1-2 | Coinvolgimento della forza lavoro e dei rappresentanti

Il coinvolgimento avviene anche tramite rappresentanti sindacali per la trattativa dell'accordo integrativo triennale e tramite Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS). Sono inoltre previsti colloqui individuali di monitoraggio svolti da HR con frequenza semestrale, limitatamente agli impiegati (white collar).

S1-3 | Meccanismi di segnalazione e gestione dei reclami

Sono disponibili canali dedicati per la segnalazione di problematiche e bisogni della forza lavoro, in particolare:

- Piattaforma whistleblowing accessibile dal sito (anche per segnalazioni anonime), fruibile sia da interni che da esterni.
- È presente un Organismo di Vigilanza esterno che analizza e gestisce le segnalazioni, garantendo un meccanismo terzo e imparziale.
- L'azienda dichiara politiche di protezione da ritorsioni per chi solleva segnalazioni.

S1-4 | Azioni relative alla forza lavoro

Le azioni riportate includono:

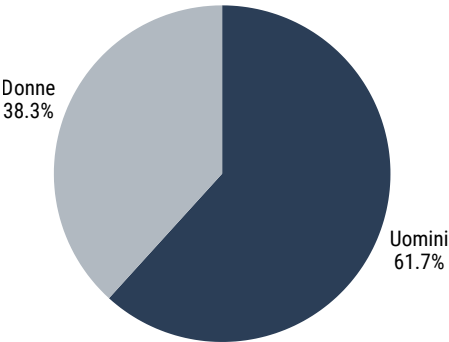
- Corsi (inclusività e diversità culturale e di genere): corso volto a sensibilizzare su età, genere e diversità culturale e promuovere linguaggio inclusivo.
- Servizi welfare ai dipendenti: nutrizionista, sportello di ascolto/counseling, fisioterapista; monitoraggio tramite feedback e questionari occasionali.
- Piattaforma segnalazioni (Modello 231 e Codice Etico): strumento per invio di segnalazioni anonime, accessibile anche a stakeholders esterni.

L'azienda dichiara inoltre che le pratiche per evitare impatti negativi e promuovere quelli positivi includono formazione annuale (inclusione, diversità, benessere psico-fisico, sicurezza) e iniziative su flessibilità e sviluppo competenze.

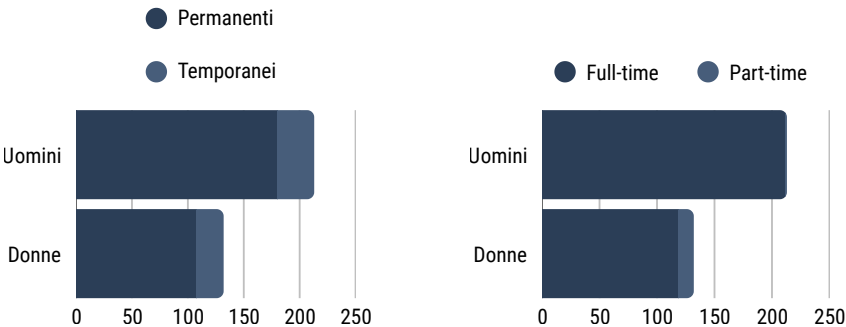
S1-5 | Obiettivi relativi alla forza lavoro

Obiettivo	Descrizione	Orizzonte temporale
Formazione sulla sostenibilità per tutti i dipendenti	Formare il 100% dei dipendenti su temi ESG/sostenibilità	2025: ≥50% formati; 2026: 100%
Piano per la diversità e l'inclusione	Redigere e implementare un piano diversità e inclusione	2025: analisi e priorità; 2026: piano approvato e attivo
Indagine biennale sul coinvolgimento dei dipendenti	Introdurre questionario di coinvolgimento dei dipendenti biennale	Avvio dal 2026
Analisi del divario retributivo di genere e integrazione di politiche di equità salariale	Analisi GPG nel 2025; integrazione nei processi dal 2026; revisione ogni 4-5 anni	2025-2026 + cicli successivi

S1-6 e S1-7 | Composizione della forza lavoro



A fine periodo di rendicontazione, la forza lavoro di Minifaber conta 213 uomini (di cui 180 con contratto permanente e 33 temporanei; 112 full-time e 1 part-time) e 132 donne (di cui 108 con contratto permanente e 24 temporanee; 119 full-time e 13 part-time). Nel complesso, emerge una presenza significativa di lavoratori a tempo determinato, pari a circa il 19,7%. In aggiunta ai dipendenti, Minifaber si avvale anche di non-dipendenti (S1-7), i cui numeri non sono riportati come headcount: le tipologie più comuni includono freelancer impiegati per formazione e servizi, lavoratori temporanei provenienti da agenzie e personale esterno dedicato alla manutenzione dei macchinari industriali.



Nel periodo di rendicontazione, 30 dipendenti hanno lasciato l'azienda, corrispondenti a un tasso di turnover del 10,4%. Il dato riflette una dinamica fisiologica della forza lavoro, influenzata anche dalla presenza di una quota significativa di contratti temporanei.



10,4% turnover

S1-8 | Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale

il 100% dei dipendenti di Minifaber risulta coperto da contratti collettivi di lavoro, per un totale di 346 lavoratori. Questo garantisce condizioni di impiego allineate al quadro normativo e contrattuale di riferimento e assicura tutele uniformi in termini di diritti, retribuzione e protezione sociale.

S1-9 | Metriche della diversità

La forza lavoro di Minifaber presenta una distribuzione per età concentrata prevalentemente nella fascia 30-50 anni, che comprende 155 dipendenti, seguita dalla fascia under 30 con 55 dipendenti; la restante parte della popolazione aziendale rientra nella fascia over 50. Con riferimento al top management, composto complessivamente da 17 persone, la rappresentanza di genere include 4 donne e 13 uomini, evidenziando una presenza femminile ancora minoritaria nei ruoli apicali.



23,5% di donne in posizioni manageriali

S1-10 | Adeguatezza dei salari

Minifaber applica i contratti collettivi nazionali di riferimento, garantendo a tutti i dipendenti condizioni retributive conformi ai minimi salariali previsti dalla normativa e dalla contrattazione collettiva. La copertura del 100% dei lavoratori da contratti collettivi contribuisce ad assicurare un livello salariale adeguato e coerente con il contesto settoriale e territoriale in cui l'azienda opera.

S1-11 | Protezione sociale

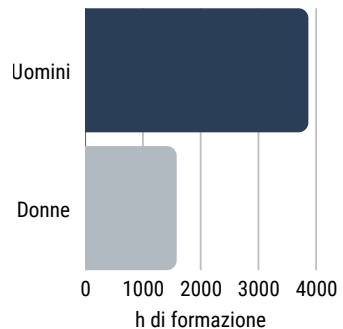
Tutti i dipendenti di Minifaber sono coperti da sistemi di protezione sociale che garantiscono la sicurezza del reddito in caso di malattia, infortunio, disabilità, disoccupazione, congedo parentale e pensionamento. Tale copertura assicura un livello di tutela uniforme per l'intera forza lavoro, in linea con la normativa nazionale applicabile.

S1-12 | Persone con disabilità

Nel periodo di rendicontazione, la percentuale complessiva di dipendenti con disabilità è pari al 4% della forza lavoro totale, di cui 2,2% uomini e 1,8% donne.

S1-13 | Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

Nel periodo di rendicontazione, Minifaber ha investito nella formazione e nello sviluppo delle competenze dei propri dipendenti. Le ore totali di formazione erogate ammontano a 3.865 ore per i dipendenti uomini e 1.585 ore per le dipendenti donne. Le attività formative supportano sia lo sviluppo professionale sia il rafforzamento delle competenze in ambito sicurezza, inclusione, benessere e sostenibilità.



S1-14 | Metriche di salute e sicurezza

Nel periodo di rendicontazione non si sono verificati decessi per infortuni o malattie professionali, né tra i dipendenti né tra altri lavoratori presenti nei siti aziendali. Sono stati registrati 20 infortuni sul lavoro e 1 caso di malattia professionale tra i dipendenti, con un totale di 82 giornate di lavoro perse. Il tasso di infortuni registrabili è pari a 39,4 per milione di ore lavorate, su un totale di 507.428 ore lavorate. Il 100% della forza lavoro è coperto da un sistema di gestione della salute e sicurezza conforme o riconosciuto dalla normativa vigente.



S1-15 | Metriche sull'equilibrio vita-lavoro

Con riferimento ai congedi familiari, nel periodo di rendicontazione ha usufruito del congedo il 2,5% degli uomini aventi diritto e il 10,5% delle donne aventi diritto. Il dato riflette una differenza di utilizzo tra i generi, coerente con le dinamiche sociali e familiari osservate nel contesto nazionale.

S1 IRO | Rischi e opportunità rilevanti connessi alla forza lavoro

RISCHIO - Turnover e instabilità legata alla presenza di lavoratori temporanei

Il tasso di turnover pari al 10,4% e la presenza di una quota significativa di lavoratori temporanei (~19,7%) possono generare rischi legati alla perdita di competenze, alla necessità di formazione continua e a una minore stabilità organizzativa, con potenziali impatti sull'efficienza produttiva.

Orizzonte: Breve-medio termine

Probabilità: **Media**

Impatto: **Medio**

RISCHIO – Infortuni sul lavoro e impatti su salute e sicurezza

Nel periodo di rendicontazione sono stati registrati 20 infortuni sul lavoro e 1 caso di malattia professionale, con giornate lavorative perse. Nonostante la copertura del 100% della forza lavoro da un sistema di gestione della salute e sicurezza, il rischio di infortuni rimane un impatto materiale potenziale con possibili costi indiretti.

Orizzonte: Breve termine

Probabilità: **Media**

Impatto: **Alto**

OPPORTUNITA' - Sviluppo delle competenze e crescita professionale della forza lavoro

Gli investimenti in formazione, sviluppo delle competenze e percorsi di crescita professionale, anche connessi ai progetti di sostenibilità e transizione energetica, favoriscono l'acquisizione di nuove competenze tecniche e ambientali. Questo rafforza il capitale umano e supporta la capacità dell'azienda di adattarsi a evoluzioni tecnologiche e organizzative.

Orizzonte: Medio termine

Probabilità: **Alta**

Impatto: **Medio-alto**

OPPORTUNITA' - Miglioramento del benessere, dell'engagement e del clima organizzativo

Le iniziative di welfare aziendale (supporto psicologico, nutrizionista, fisioterapista), unite ai meccanismi di ascolto e alla piattaforma di whistleblowing, contribuiscono a migliorare il benessere dei lavoratori e il clima interno. Questo può tradursi in una maggiore motivazione, riduzione dell'assenteismo e maggiore attrattività dell'azienda nel mercato del lavoro.

Orizzonte: Medio termine

Probabilità: **Alta**

Impatto: **Medio**

Lavoratori nella catena del valore

S2-1 | Politiche relative ai lavoratori nella catena del valore

Alla data del periodo di rendicontazione, Minifaber non ha ancora adottato una politica formale e autonoma specificamente dedicata ai lavoratori impiegati lungo la propria catena del valore.

Tuttavia, l'azienda integra già requisiti minimi di responsabilità sociale nei processi di qualifica e monitoraggio dei fornitori, richiedendo il rispetto dei principi fondamentali in materia di:

- divieto di lavoro minorile;
- divieto di lavoro forzato o obbligatorio;
- contrasto alla tratta di esseri umani;
- tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Tali requisiti sono coerenti con gli standard dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) e riflettono l'approccio di Minifaber alla promozione di pratiche responsabili lungo la catena di fornitura, in particolare con riferimento ai fornitori di materie prime e trattamenti esterni.

S2-4 | Azioni relative ai lavoratori nella catena del valore

L'azienda applica requisiti minimi di responsabilità sociale attraverso:

- i processi di qualifica dei fornitori;
- le attività di monitoraggio documentale dei principali fornitori;
- la selezione prevalente di fornitori localizzati in Italia e nell'Unione Europea, contesti caratterizzati da quadri normativi avanzati in materia di lavoro e diritti umani.

Queste pratiche rappresentano un presidio di base, ma non costituiscono ancora un sistema strutturato di due diligence sociale né un piano di azione dedicato ai lavoratori della catena del valore.

S2-5 | Obiettivi relativi ai lavoratori nella catena del valore

In considerazione della materialità del tema S2 per Minifaber – legata alla forte incidenza delle materie prime acquistate sullo Scopo 3 (circa il 96%) – l’azienda ha definito un obiettivo prioritario volto a rafforzare la gestione delle tematiche sociali lungo la catena di fornitura. L’obiettivo mira a formalizzare requisiti minimi comuni per tutti i fornitori, in linea con gli standard internazionali in materia di diritti del lavoro e responsabilità d’impresa.

Obiettivo	Descrizione	Orizzonte temporale
Codice di Condotta per fornitori	Definire un Codice di Condotta per i fornitori che stabilisca requisiti minimi in materia di diritti del lavoro, condizioni di lavoro, salute e sicurezza, ambiente, etica e conformità normativa, applicabile all’intera catena di fornitura.	2026

S2-IRO | Rischi e opportunità rilevanti connessi ai lavoratori nella catena del valore

RISCHIO - Non conformità sociale nella catena di fornitura

L'assenza di una politica formale e di un processo strutturato di due diligence sociale può esporre Minifaber a rischi di non conformità presso i fornitori, con potenziali impatti su continuità operativa, costi di approvvigionamento e reputazione.

Orizzonte: Medio termine

Probabilità: **Media**

Impatto: **Medio-Alto**



OPPORTUNITA' - Maggiore stabilità e affidabilità della catena di fornitura

L'adozione di requisiti sociali strutturati per i fornitori può rafforzare la stabilità della catena di fornitura, ridurre il rischio di interruzioni e migliorare la prevedibilità dei costi nel medio-lungo periodo.

Orizzonte: Medio-lungo termine

Probabilità: **Media**

Impatto: **Medio**



Comunità affette



S3 | Comunità affette

Nel periodo di rendicontazione, il tema delle comunità interessate non è stato identificato come materiale per Minifaber, in quanto l'azienda opera all'interno di siti industriali esistenti, in contesti già urbanizzati, e non sono emersi impatti sociali significativi, controversie o conflitti strutturati con le comunità locali. Di conseguenza, Minifaber non ha ancora adottato politiche, azioni o processi formalizzati specificamente dedicati alla gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità relativi alle comunità interessate.

Tuttavia, Minifaber riconosce che le proprie attività industriali possono generare impatti locali limitati, ad esempio in termini di rumore, e ritiene pertanto opportuno rafforzare nel tempo il proprio approccio alla gestione del rapporto con il territorio. Pur non essendo il tema materiale, l'azienda ha deciso di definire un obiettivo di governance volto a strutturare in modo più chiaro le modalità di relazione e dialogo con le comunità locali, in linea con i requisiti dell'ESRS S3.

S3-5 | Obiettivi relativi alle comunità affette

Obiettivo (Target)	Descrizione	Orizzonte temporale
Politica sulle comunità locali	Approvazione e implementazione di una politica dedicata alle comunità locali, volta a definire principi, responsabilità e modalità di gestione degli impatti territoriali (es. rumore), nonché canali di dialogo e segnalazione con le comunità interessate.	2026

S3-IRO | Rischi e opportunità rilevanti connessi alle comunità affette

RISCHIO - Impatti locali non strutturati (rumore, disturbi, percezione sociale)

In assenza di una politica e di canali formalizzati di dialogo con le comunità locali, eventuali impatti territoriali limitati (ad esempio rumore o traffico) potrebbero generare segnalazioni, tensioni locali o richieste da parte delle autorità, con potenziali impatti reputazionali o operativi.

Orizzonte: Medio termine

Probabilità: **Media**

Impatto: **Medio**



OPPORTUNITA' - Rafforzamento del rapporto con il territorio

La definizione di una Local Community politica e di modalità strutturate di coinvolgimento può migliorare il rapporto con le comunità locali, rafforzare la fiducia degli stakeholders territoriali e ridurre il rischio di conflitti, contribuendo alla stabilità operativa nel lungo periodo.

Orizzonte: Medio-lungo termine

Probabilità: **Media**

Impatto: **Medio**



Consumatori e utenti finali

S4-1 | Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali

Minifaber tutela i consumatori e gli utilizzatori finali attraverso politiche aziendali già consolidate che disciplinano la qualità, la sicurezza dei prodotti e i comportamenti etici lungo l'intera catena del valore. In particolare, tali principi sono formalizzati nel Codice Etico e nella Politica per la Qualità certificata secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015.

Codice Etico

Il Codice Etico stabilisce l'impegno dell'azienda a garantire che i prodotti immessi sul mercato non arrechino danni alla salute o all'integrità fisica dei consumatori e degli utilizzatori finali. Esso definisce i principi di onestà, correttezza, trasparenza e conformità normativa nei rapporti con clienti, partner e fornitori, richiedendo che anche questi ultimi aderiscano agli stessi standard etici.

Il Codice Etico si applica all'intera organizzazione, a tutti i dipendenti, al management, ai collaboratori esterni e ai fornitori, coprendo l'intero ciclo di vita del prodotto: dall'approvvigionamento alla produzione, fino alla relazione con il cliente e alle attività successive alla consegna.

Politica per la Qualità (UNI EN ISO 9001:2015)

La Politica per la Qualità mira a garantire la conformità dei prodotti, la sicurezza e l'elevato livello qualitativo in tutte le fasi del processo produttivo. L'azienda si impegna al miglioramento continuo, alla prevenzione dei difetti e alla soddisfazione del cliente.

Il sistema di monitoraggio comprende audit interni, azioni correttive e preventive, valutazioni delle prestazioni dei fornitori e sistemi di raccolta del *feedback* dei clienti. La politica si applica a tutti i processi produttivi, ai controlli qualità, alla qualifica dei fornitori e alla consegna dei prodotti finiti.

S4-4 | Azioni su consumatori e utenti finali

Minifaber ha implementato azioni strutturate per prevenire e mitigare potenziali impatti negativi su consumatori e utilizzatori finali, con particolare attenzione alla conformità dei prodotti, alla sicurezza e alla tracciabilità.

L'azienda è soggetta a un programma annuale di audit condotti dai clienti, finalizzati alla verifica della conformità dei prodotti, della robustezza dei processi, della tracciabilità e del rispetto dei requisiti normativi applicabili.

Gli audit coinvolgono tutti i reparti interessati (produzione, qualità, logistica, acquisti, manutenzione, attrezzatura) e riguardano in particolare prodotti destinati ad applicazioni regolamentate, di sicurezza o a contatto con alimenti (MOCA).

Nel periodo di rendicontazione, gli audit hanno generato 155 azioni correttive, di cui 137 chiuse e 18 ancora aperte a fine anno, tutte registrate nel sistema interno Io.04.002. Le azioni sono state prioritzate in base alla rilevanza per la conformità del prodotto e la sicurezza di consumatori e utilizzatori finali. Nel corso dell'anno non si sono verificati richiami di prodotto con impatti sui consumatori.



Chiuso l'88% delle azioni correttive

S4-5 | Obiettivi su consumatori e utenti finali

Minifaber riconosce la crescente attenzione dei clienti verso la trasparenza delle informazioni di prodotto e l'utilizzo di materiali a minore impatto ambientale. In risposta a tali aspettative, l'azienda ha definito un obiettivo specifico volto a migliorare la tracciabilità del contenuto riciclato nei prodotti forniti ai clienti chiave, rafforzando al contempo la fiducia, la conformità ai requisiti di mercato e l'allineamento ai principi di economia circolare.

Obiettivo	Descrizione	Orizzonte temporale
Tracciabilità del contenuto riciclato per i clienti chiave	Implementazione di un sistema per misurare e comunicare la percentuale di materiali riciclati utilizzati nei prodotti destinati ai clienti principali, in risposta alle crescenti richieste di trasparenza, sostenibilità e rendicontazione di prodotto.	2027

S4 IRO | Rischi e opportunità rilevanti connessi ai consumatori e utenti finali

RISCHIO - Non conformità a requisiti di qualità, sicurezza o tracciabilità

Eventuali carenze nei requisiti di qualità, sicurezza del prodotto o tracciabilità dei materiali potrebbero generare reclami, esiti negativi di audit cliente o perdita di commesse, con impatti economici e reputazionali.

Orizzonte: Breve-medio termine

Probabilità: **Bassa-Media**

Impatto: **Medio-Alto**



OPPORTUNITA' - Rafforzamento del posizionamento come fornitore affidabile

Il rafforzamento dei sistemi di qualità, audit cliente e trasparenza sui materiali consente di aumentare la fiducia dei clienti, favorendo fidelizzazione e accesso a nuove opportunità commerciali.

Orizzonte: Medio-lungo termine

Probabilità: **Media**

Impatto: **Medio-Alto**



Condotta Aziendale

G1-1 | Politiche in materia di condotta aziendale

Minifaber ha adottato un insieme di politiche e strumenti organizzativi volti a garantire una condotta aziendale etica, trasparente e conforme alla normativa applicabile. Tali presidi riflettono la natura del modello di business della società, che opera come subfornitore industriale, e sono finalizzati a prevenire comportamenti illeciti, tutelare l'integrità dell'organizzazione e assicurare il rispetto dei principi di correttezza nei rapporti interni ed esterni.

Le principali politiche e strumenti in materia di condotta aziendale sono le seguenti:

- **Codice Etico e Modello 231**

Il Codice Etico, integrato nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, definisce i valori, i principi di comportamento e le regole di condotta cui devono attenersi dipendenti, collaboratori e partner. Il documento promuove il rispetto dei diritti, la legalità, la trasparenza e la responsabilità nelle attività aziendali.

- **Sistema di whistleblowing**

La società ha implementato un sistema di segnalazione che consente di riportare, anche in forma anonima, comportamenti illeciti o non conformi al Codice Etico e al Modello 231. Il sistema garantisce la riservatezza delle informazioni e la tutela del segnalante ed è accessibile anche a soggetti esterni tramite una piattaforma dedicata sul sito aziendale. La gestione e la supervisione delle segnalazioni sono affidate all'Organismo di Vigilanza.

- **Supervisione e responsabilità**

L'Organismo di Vigilanza è responsabile del monitoraggio dell'efficacia delle politiche di condotta aziendale, della verifica del rispetto delle regole previste e dell'aggiornamento del Codice Etico in funzione dell'evoluzione normativa e organizzativa.

G1-2 | Gestione dei rapporti con i fornitori

Minifaber ha già adottato e implementato politiche e procedure strutturate per la gestione dei rapporti con i fornitori, considerate stabili e consolidate nel tempo. In particolare, la società dispone di un processo formalizzato di analisi del rischio di interruzione della catena di fornitura, finalizzato a garantire la continuità operativa e a prevenire impatti negativi sulle attività produttive.

Tale processo è parte integrante delle attività di procurement e prevede una valutazione sistematica dei fornitori sulla base di criteri economico-finanziari, operativi e qualitativi, tra cui: solidità economica del fornitore, dipendenza reciproca in termini di fatturato, rischio settoriale, disponibilità di fonti di approvvigionamento alternative già qualificate o attivabili, certificazioni di terze parti, tempi di consegna, qualità delle forniture, puntualità, durata della relazione e capacità di adattamento alle esigenze di Minifaber. La responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio di tale processo è affidata al Purchasing Manager.

A supporto della gestione dei rapporti di fornitura, Minifaber ha inoltre adottato un insieme di documenti contrattuali e specifiche tecniche, che definiscono in modo chiaro le regole di ingaggio, i requisiti qualitativi, le condizioni di fornitura, gli obblighi di riservatezza e le modalità operative applicabili ai fornitori. Tali documenti costituiscono un quadro normativo interno volto ad assicurare correttezza, trasparenza e affidabilità lungo la catena di approvvigionamento.

Alla luce di quanto sopra, non sono previste ulteriori tempistiche di adozione per politiche sui rapporti con i fornitori, in quanto i presidi esistenti sono già pienamente operativi e ritenuti adeguati rispetto al modello di business della società.

G1-5 | Prassi di pagamento

Nel periodo di rendicontazione, Minifaber ha gestito complessivamente 8.500 fatture fornitori. Il numero medio di giorni di pagamento, calcolato a partire dalla data di decorrenza dei termini contrattuali o legali, è pari a 65 giorni.

Le condizioni standard di pagamento variano in funzione della categoria di fornitore. Per i fornitori di materie prime, il termine standard di pagamento è fissato a 30 giorni, con il 100% dei pagamenti effettuati nel rispetto delle scadenze contrattuali. Per i fornitori di componenti e servizi, il termine standard di pagamento è pari a 60 giorni.

8.500**fatture
fornitori**

G1 - Obiettivi e impegni futuri

Nel quadro del progressivo rafforzamento del proprio sistema di governance, Minifaber prevede di sviluppare entro il 2026 un “Quadro di governance della sostenibilità” volto a formalizzare in modo strutturato ruoli, responsabilità e flussi informativi in materia di sostenibilità ed etica aziendale. Il quadro definirà in modo chiaro le responsabilità delle funzioni coinvolte, i meccanismi di coordinamento interno, i processi di identificazione e gestione dei rischi ESG e le modalità di supervisione da parte degli organi di vertice, assicurando una maggiore integrazione dei temi di sostenibilità nel sistema decisionale aziendale.

Parallelamente, la società prevede di introdurre un rapporto annuale su “Condotta aziendale e rischi etici”, che raccoglierà in modo sistematico le informazioni relative all'applicazione del Codice Etico, al funzionamento del sistema di *whistleblowing*, alla gestione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e ai casi trattati nel periodo di riferimento. Questo strumento consentirà di migliorare la trasparenza interna ed esterna, rafforzare il monitoraggio dei rischi di condotta e supportare il continuo miglioramento del sistema di governance aziendale.

Obiettivo	Descrizione	Orizzonte temporale
Quadro di governance della sostenibilità	Definizione e formalizzazione di un quadro di governance della sostenibilità che chiarisce ruoli e responsabilità, flussi informativi, processi di gestione dei rischi ESG e modalità di supervisione da parte del Consiglio di Amministrazione.	2026
Report annuale “Condotta aziendale e rischi etici”	Introduzione di un report annuale dedicato ai temi di governance ed etica, includendo Codice Etico, whistleblowing, rischi ex D.Lgs. 231/2001 e casi gestiti nel periodo di riferimento.	2026

G1 IRO | Rischi e opportunità rilevanti connessi alla condotta aziendale

RISCHIO - Struttura di governance ESG non formalizzata

L'assenza di un framework formale di governance della sostenibilità potrebbe limitare il coordinamento interno sui temi ESG e ridurre l'efficacia del presidio dei rischi di compliance ed etici nel tempo.

Orizzonte: Breve-medio termine

Probabilità: **Media**

Impatto: **Medio**

RISCHIO – Limitata tracciabilità strutturata dei rischi etici

La mancanza di una reportistica dedicata e sistematica sui rischi di governance ed etici potrebbe ridurre la capacità di analisi, prevenzione e miglioramento continuo del sistema di controllo interno.

Orizzonte: Medio termine

Probabilità: **Media**

Impatto: **Medio**

OPPORTUNITA' - Rafforzamento del controllo e della trasparenza

L'adozione di un Sustainability Governance Framework consente di migliorare la chiarezza dei ruoli, la gestione dei rischi ESG e la supervisione da parte degli organi di vertice, rafforzando l'affidabilità del sistema di governance.

Orizzonte: Breve-medio termine

Probabilità: **Media**

Impatto: **Medio-Alto**

OPPORTUNITA' - Maggiore credibilità verso stakeholders e clienti

L'introduzione di un report annuale su governance ed etica migliora la trasparenza e la tracciabilità delle pratiche di business conduct, supportando la reputazione aziendale e il posizionamento verso clienti, partner e istituti finanziari.

Orizzonte: Medio termine

Probabilità: **Media**

Impatto: **Medio-Alto**

Obiettivi ESG

ESRS 2 – Azioni, Obiettivi e Metriche

Approccio generale

Minifaber definisce i propri obiettivi ESG attraverso un processo integrato che coinvolge la direzione, le funzioni tecniche e le unità operative, garantendo coerenza con i risultati dell'analisi di doppia materialità e con le priorità strategiche dell'azienda.

Gli obiettivi individuati coprono le principali aree ambientali, sociali e di governance, con orizzonti temporali differenziati e indicatori che consentono di monitorare i progressi nel tempo.

La definizione degli obiettivi si basa su:

- l'analisi degli impatti, dei rischi e delle opportunità ESG;
- gli standard ESRS applicabili (E1, E2, E5, S1, S2, S3, S4, G1);
- i piani di investimento e i programmi operativi già in corso;
- il livello di maturità della struttura organizzativa e della catena del valore.

Gli obiettivi sono riesaminati periodicamente e aggiornati in funzione dell'evoluzione del contesto regolatorio e dei risultati conseguiti.

Monitoraggio dei progressi

Il monitoraggio degli obiettivi avviene attraverso indicatori quantitativi e qualitativi che permettono di valutare l'efficacia delle politiche e delle azioni implementate. Per ciascun obiettivo vengono identificati:

- ambito ESRS (E, S, G);
- orizzonte temporale;
- baseline di riferimento, ove disponibile;
- KPI per il monitoraggio;
- stato di avanzamento.

Il reporting annuale consente di verificare i progressi rispetto ai target fissati e di individuare eventuali azioni correttive.

Tabella degli obiettivi ESG

E - Ambiente

Ambito	Attività	ESRS	Obiettivo (MDR-T)	Metriche (MDR-M)	Arco temporale	Stato
Cambiamento climatico	Acquisto Garanzie di Origine (GO)	E1	Azzerare le emissioni Scope 2 con approccio market-based tramite approvvigionamento di elettricità da fonti rinnovabili	% di elettricità coperta da GO	2024-2025 2026-2027	Pianificato
Cambiamento climatico	Fotovoltaico (211 kWp + 399 kWp)	E1	Incrementare l'autoproduzione di energia rinnovabile	kWh prodotti da FV	2025-2027	Pianificato
Cambiamento climatico	Pompe di calore	E1	Sostituire il 70% del fabbisogno termico da gas	% fabbisogno termico elettrificato	2025-2027	Pianificato
Cambiamento climatico	Power quality	E1	Ridurre perdite elettriche e consumi indiretti	kWh risparmiati	2025-2027	Pianificato
Inquinamento	Riduzione rumore industriale	E2	Completare interventi strutturali di abbattimento acustico	Intervento completato (si/no)	2024-2025	Pianificato
Inquinamento	Riduzione VOC	E2	Installare box contenitivi su macchinari critici	N. macchinari mitigati	Entro 2027	Pianificato

Ambito	Attività	ESRS	Obiettivo (MDR-T)	Metriche (MDR-M)	Arco temporale	Stato
Economia circolare	Riciclo imballaggi plastici di produzione	E5	Avviare un sistema strutturato di riciclo degli imballaggi plastici	% di imballaggi plastici avviati a riciclo	Entro 2026	Pianificato
Economia circolare	Valorizzazione dei rottami metallici	E5	Aumentare il valore di recupero dei rottami metallici	% di rottami metallici valorizzati	Entro 2027	Pianificato
Economia circolare	Recupero divise da lavoro, calzature antinfortunistich e e DPI	E5	Avviare il recupero e riciclo di divise e DPI a fine vita	% DPI e divise avviati a recupero	Entro 2027	Pianificato
Economia circolare	Recupero mozziconi di sigaretta	E5	Implementare la raccolta e il recupero dei mozziconi di sigaretta	N. punti di raccolta installati / kg mozziconi recuperati	Entro 2027	Pianificato
Economia circolare	Life Cycle Assessment (LCA) di prodotto	E5	Completare studi LCA su due prodotti chiave.	N. LCA completate	Entro 2027	Pianificato

Tabella degli obiettivi ESG

S - Sociale

Ambito	Attività	ESRS	Obiettivo (MDR-T)	Metriche (MDR-M)	Arco temporale	Stato
Forza lavoro	Formazione ESG	S1	Formare il 100% dei dipendenti su temi ESG	% dipendenti formati	Entro 2026	Pianificato
Forza lavoro	Piano di diversità e inclusione	S1	Definire e implementare un piano D&I	Piano approvato (si/no)	2024-2026	Pianificato
Forza lavoro	Analisi del divario retributivo di genere	S1	Analizzare e integrare il GPG nelle politiche retributive	Analisi completata (si/no)	2025-2026	Pianificato
Forza lavoro	Indagine coinvolgimento o dei dipendenti	S1	Introdurre questionario biennale di coinvolgimento	Questionario realizzato (si/no)	Dal 2026	Pianificato
Lavoratori nella catena del valore	Codice di Condotta per fornitori	S2	Adottare una politica formale sui requisiti sociali dei fornitori	politica approvata (si/no)	Entro 2026	Pianificato
Comunità locali	Politica sulle comunità locali	S3	Formalizzare una politica di gestione degli impatti territoriali	politica approvata (si/no)	Entro 2026	Pianificato
Consumatori e utenti finali	Tracciabilità contenuto riciclato	S4	Tracciare e comunicare % di materiali riciclati	% materiali riciclati	Entro 2027	Pianificato

Tabella degli obiettivi ESG

G - Governance

Ambito	Attività	ESRS	Obiettivo (MDR-T)	Metriche (MDR-M)	Arco temporale	Stato
Condotta di business	Quadro di governance della sostenibilità	G1	Formalizzare ruoli, responsabilità, flussi informativi e processi di gestione dei rischi ESG, inclusa la supervisione del CdA	Quadro approvato (si/no)	Entro 2026	Pianificato
Condotta di business	Report annuale "Condotta aziendale e rischi etici"	G1	Introdurre un report annuale dedicato a Codice Etico, whistleblowing, rischi ex D.Lgs. 231/2001 e casi gestiti	Report pubblicato (si/no)	Dal 2026	Pianificato

Indice di conformità CSRD/ESRS

STRUTTURA GENERALE

ESRS	Datapoint / Paragrafo	Descrizione sintetica	Riferimento nel bilancio
ESRS 1	SBM-1	Modello di business e strategia	pag. 5 - 26
ESRS 1	SBM-2	Interessi e punti di vista degli stakeholder	Non trattato
ESRS 1	SBM-3	Impatti, rischi e opportunità materiali	pag. 27 - 34

ESRS E1 – CAMBIAMENTO CLIMATICO

ESRS	Datapoint / Paragrafo	Descrizione sintetica	Riferimento nel bilancio
ESRS 1	E1.SBM-3	Rischi e opportunità rilevanti legate al cambiamento climatico	pag. 50 - 51
E1	E1-1	Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	pag. 37
E1	E1-2	Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento	pag. 38
E1	E1-3	Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	pag. 39 - 40
E1	E1-4	Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento	pag. 41 - 42
E1	E1-5	Consumo energetico e mix energetico	pag. 43
E1	E1-6	Emissioni lorde di GHS di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GHG	pag. 44 - 49
E1	E1-7	Assorbimenti di GHG e progetti di mitigazione delle emissioni di GHG	Non trattato
E1	E1-8	Prezzo interno del carbonio	Non trattato
E1	E1-9	Effetti finanziari attesi di rischi fisici e di transizione rilevanti e potenziali	Non trattato

ESRS E2 – INQUINAMENTO

ESRS	Datapoint / Paragrafo	Descrizione sintetica	Riferimento nel bilancio
ESRS 1	E2.SBM-3	Rischi e opportunità rilevanti legati all'inquinamento	pag. 57 - 58
E2	E2-1	Politiche sull'inquinamento	pag. 53 - 54
E2	E2-2	Azioni e risorse connesse all'inquinamento	pag. 54 - 55
E2	E2-3	Obiettivi in materia di inquinamento	pag. 56
E2	E2-4	Metriche sull'inquinamento	Non trattato
E2	E2-5	Sostanze pericolose e SVHC	Non trattato
E2	E2-6	Effetti finanziari attesi di impatti, rischi e opportunità legati all'inquinamento	Non trattato

ESRS E3 – ACQUA E RISORSE MARINE

ESRS	Datapoint / Paragrafo	Descrizione sintetica	Riferimento nel bilancio
ESRS 1	E3.SBM-3	Rischi e opportunità rilevanti legati alle risorse idriche	pag. 61
E3	E3-1	Politiche connesse alle acque e alle risorse marine	pag. 59
E3	E3-2	Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine	pag. 59
E3	E3-3	Obiettivi connessi alle acque e alle risorse marine	Non trattato
E3	E3-4	Prelievi, scarichi e consumo idrico	pag. 60
E3	E3-5	Effetti finanziari attesi derivanti da impatti, rischi e opportunità connessi alle acque e alle risorse marine	Non trattato

ESRS E4 – BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI

ESRS	Datapoint / Paragrafo	Descrizione sintetica	Riferimento nel bilancio
ESRS 1	E4.SBM-3	Rischi e opportunità rilevanti connessi alla biodiversità e agli ecosistemi	pag. 64
E4	E4-1 - E4-6	Biodiversità ed ecosistemi	pag. 63

ESRS E5 – CIRCULAR ECONOMY AND USE OF RESOURCES

ESRS	Datapoint / Paragrafo	Descrizione sintetica	Riferimento nel bilancio
ESRS 1	E5.SBM-3	Rischi e opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare	pag. 72 - 73
E5	E5-1	Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	pag. 66
E5	E5-2	Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	pag. 67
E5	E5-3	Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare	pag. 67 - 68
E5	E5-4	Flussi di risorse in ingresso	pag. 69
E5	E5-5	Flussi di risorse in uscita	pag. 70 - 71
E5	E5-6	Effetti finanziari attesi derivanti da impatti, rischi e opportunità connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare	Non trattato

ESRS S1 – FORZA LAVORO

ESRS	Datapoint / Paragrafo	Descrizione sintetica	Riferimento nel bilancio
ESRS 2	S1.SBM-3	Rischi e opportunità rilevanti connessi alla forza lavoro	pag. 83 - 84
S1	S1-1	Politiche relative alla forza lavoro	pag. 76-77
S1	S1-2	Coinvolgimento della forza lavoro e dei rappresentanti	pag. 77
S1	S1-3	Meccanismi di segnalazione e gestione dei reclami	pag. 77
S1	S1-4	Azioni relative alla forza lavoro	pag. 78
S1	S1-5	Obiettivi relativi alla forza lavoro	pag. 78
S1	S1-6	Composizione della forza lavoro	pag. 79 - 80
S1	S1-7	Composizione della forza lavoro	pag. 79 - 80
S1	S1-8	Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	pag. 80
S1	S1-9	Metriche della diversità	pag. 80
S1	S1-10	Adeguatezza dei salari	pag. 81
S1	S1-11	Protezione sociale	pag. 81
S1	S1-12	Persone con disabilità	pag. 81
S1	S1-13	Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	pag. 81
S1	S1-14	Metriche di salute e sicurezza	pag. 82
S1	S1-15	Metriche sull'equilibrio vita-lavoro	pag. 82
S1	S1-16	Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)	Non trattato
S1	S1-17	Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	Non trattato

ESRS S2 – LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE

ESRS	Datapoint / Paragrafo	Descrizione sintetica	Riferimento nel bilancio
ESRS 2	S2.SBM-3	Rischi e opportunità rilevanti connessi ai lavoratori nella catena del valore	pag. 88
S2	S2-1	Politiche relative ai lavoratori nella catena del valore	pag. 86
S2	S2-2	Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti	Non trattato
S2	S2-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni	Non trattato
S2	S2-4	Azioni relative ai lavoratori nella catena del valore	pag. 86
S2	S2-5	Obiettivi relativi ai lavoratori nella catena del valore	pag. 87

ESRS S3 – COMUNITA' AFFETTE

ESRS	Datapoint / Paragrafo	Descrizione sintetica	Riferimento nel bilancio
ESRS 2	S3.SBM-3	Rischi e opportunità relativi alle comunità affette	pag. 91
S3	S3-5	Obiettivi relativi alle comunità affette	pag. 90

ESRS S4 – CONSUMATORI E UTENTI FINALI

ESRS	Datapoint / Paragrafo	Descrizione sintetica	Riferimento nel bilancio
ESRS 2	S4.SBM-3	Impatti, rischi e opportunità relativi a consumatori e utenti finali	pag. 96
S4	S4-1	Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	pag. 93
S4	S4-2	Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utenti finali in merito agli impatti	Non trattato
S4	S4-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono a consumatori e utenti finali di esprimere preoccupazioni	Non trattato
S4	S4-4	Azioni su consumatori e utenti finali	pag. 94
S4	S4-5	Obiettivi su consumatori e utenti finali	pag. 95

ESRS G1 – CONDOTTA AZIENDALE

ESRS	Datapoint / Paragrafo	Descrizione sintetica	Riferimento nel bilancio
ESRS 2	G1.SBM-3	Rischi e opportunità rilevanti connessi alla condotta aziendale	pag. 102-103
G1	G1-1	Politiche in materia di condotta aziendale	pag. 98
G1	G1-2	Gestione dei rapporti con i fornitori	pag. 99
G1	G1-3	Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	Non trattato
G1	G1-4	Casi accertati di corruzione attiva o passiva e azioni intraprese	Non trattato
G1	G1-5	Prassi di pagamento	pag. 100
G1	G1-6	Pratiche di pagamento ai fornitori	Non trattato



Bilancio di sostenibilità 2024